

GIORNATA MONDIALE DELL'ACQUA (2): EROSIONE FONDO DELLA SALSA E CROCEFIUME

GIORNATA MONDIALE DELL'ACQUA (2): EROSIONE FONDO DELLA SALSA E
CROCEFIUME

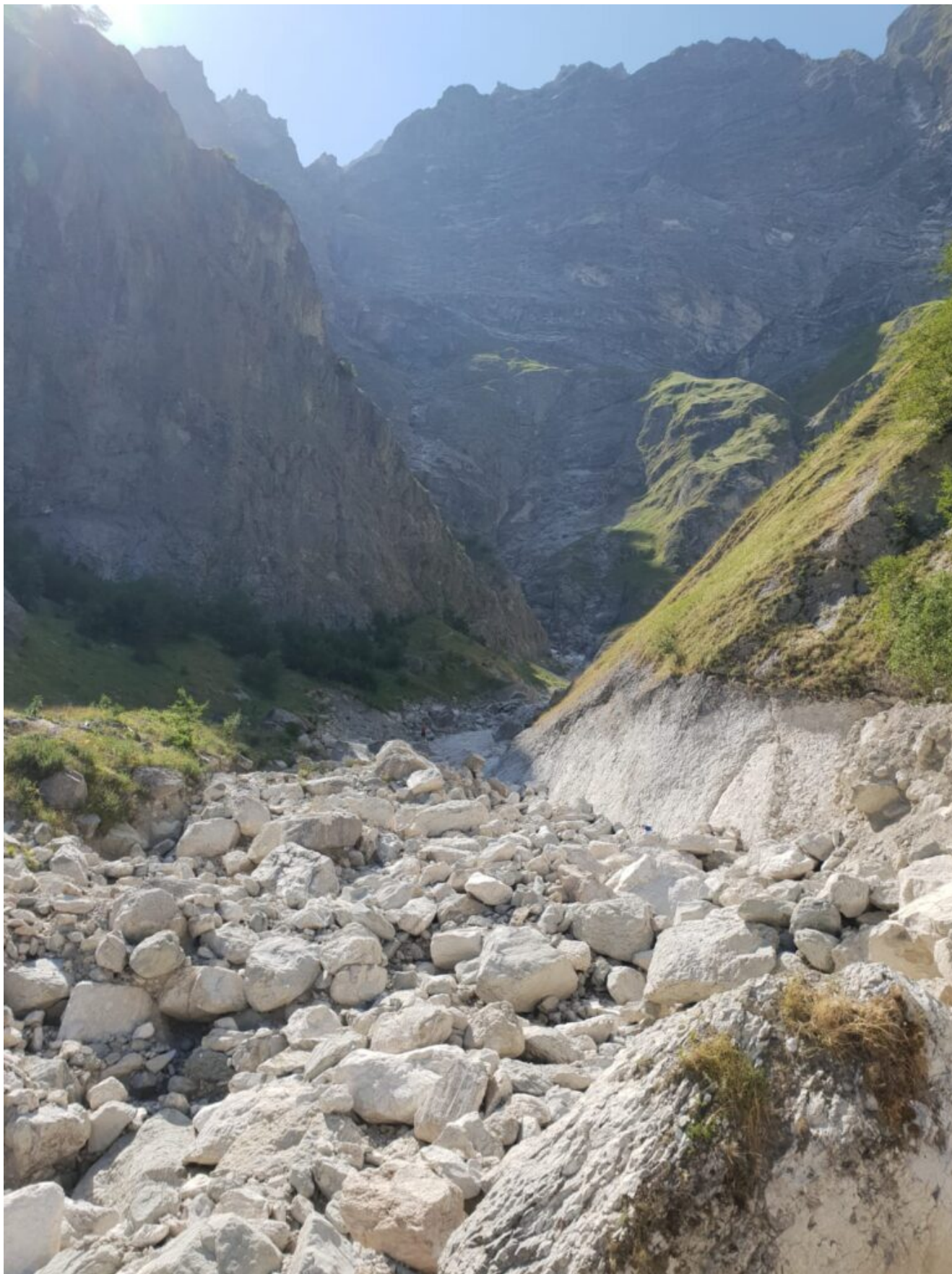


foto *Vittorino Di Luca* – Cai Castelli

I “segni” dell’acqua

Si avvicina il 22 marzo e presentiamo i diversi volti

dell'acqua: risorsa insostituibile alla vita a potente modellatrice della superficie terrestre.

In montagna con pareti e pendii ripidi, gli effetti di piogge intense su rocce nude sono particolarmente evidenti e disastrosi.

In escursione con il Cai per leggere i "segni" dell'acqua, anche con ragazze e ragazzi della Scuola.

Ricordo che il tema 2024 dell'ONU e "ACQUA PER LA PACE" ([link articolo Montagna e Parchi](#)).

Grandi gocce



foto Vittorino Di Luca – Cai Castelli

Il cielo velocemente si copre. Le nuvole si addensano e avvolgono la grande parete Nord del Monte Camicia. Plumbee colorazioni prendono la scena.

Le gocce iniziano rade, poi si gonfiano, diventano sempre più grandi e precipitano fitte.

L'urto con il suolo cresce in violenza e rapidità.

Niente attenua la forza dirompente delle gocce. Il terreno nudo si apre all'impatto della pioggia.

La parete raccoglie acqua che discende luminosa e si aggiunge alla pioggia.

I piccoli granelli sono i primi a spostarsi, poi tocca ai ciottoli e l'acqua che monta rumorosa e vorticoso riesce a trascinare anche i massi che diventano più grandi.

Gli effetti diventano devastanti e mutano forma al terreno.

Il rumore rutilante cresce e fa paura.

Mi è capitato di prendere acqua in quota e di cominciare a vedere ruscelli d'acqua e sassi che si muovevano lungo il sentiero, ma, per fortuna erano spazi aperti e tutto il pendio riuscellava e accoglieva la pioggia.

Fondo della Salsa

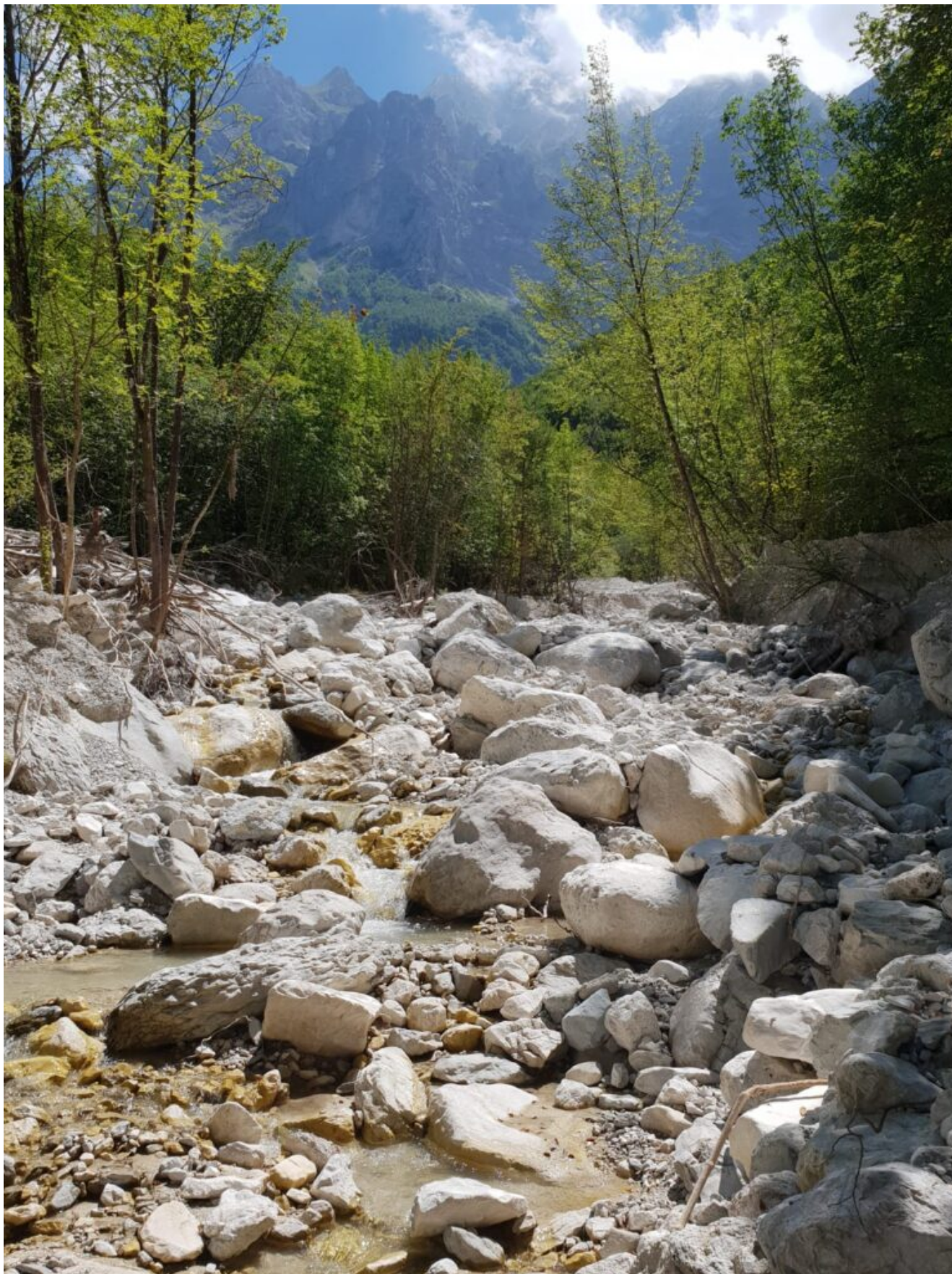


foto *Vittorino Di Luca* – Cai Castelli

Nelle gole e negli spazi definiti tutto è diverso e così smottamenti e grandi muraglioni brecciose si sono formate nel Fondo della Salsa dove la pendenza ha accelerato i rutilanti

movimenti.

Crocefiume



foto *Vittorino Di Luca* – Cai Castelli

L'erosione continua anche più a valle e gli inerti ciottolosi occupano ampi spazi. Con le piogge intense, tutto ruscella sulla superficie del terreno. Si formano rivoli che scendono rapidamente sui fianchi delle pendici; si animano sulle linee di massima pendenza e piombano giù con grande energia cinetica. Nel loro movimento i sassi trascinati "graffiano" il terreno, urtano e ne mettono in movimento altri. Il movimento vorticoso e disordinato tutto scombina.

Moto turbolento



foto *Vittorino Di Luca* – Cai Castelli

In Montagna i torrenti sono una piacevole occasione di incontro. Quando piove e piove molto, lo scorrere dell'acqua, dal tranquillo regime diventa rapidamente turbolento con movimenti che accrescono la velocità di scambio di energia e quantità di moto riuscendo a trascinare sassi e altro materiale presente lungo il flusso. Queste turbolenze aumentano di fatto i coefficienti di scambio di calore e di viscosità e gli effetti si vedono, con i segni di trasporto lasciati dopo il dinamico passaggio dell'acqua.

Le frane



foto *Vittorino Di Luca* – Cai Castelli

L'erosione espone il terreno a possibili significativi fenomeni franosi. La causa è sempre l'acqua piovana, raccolta nei fossi, che scorre e travolge incrementando il rischio

idrogeologico. Ne abbiamo esempi nefasti con le alluvioni.

Sentinelle del clima

Questa volta i movimenti in montagna sono stati notevoli e vale la pena osservarli direttamente per rendersene conto. In escursione verso il Fondo della Salsa e al Crocefiume. Diventano utili e istruttive esperienze didattiche di avvicinamento alla montagna e alle sue forze.

Importante monitorare

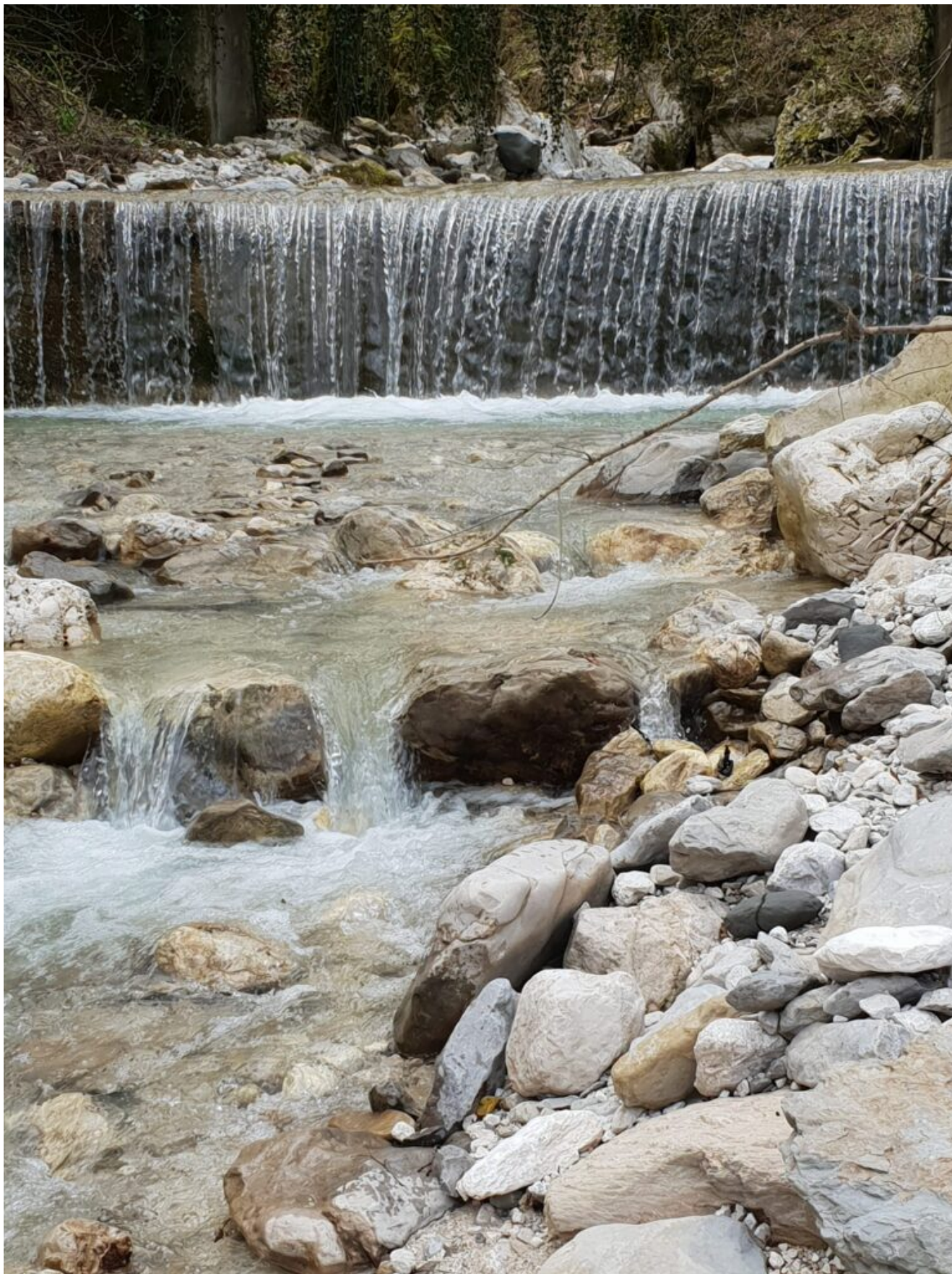


foto *Vittorino Di Luca* – Cai Castelli

Il Rifugio **Enrico Faiani** potrebbe ospitare le attrezzature necessarie per monitorare con continuità le variazioni meteorologiche e ottenere un quadro reale su ciò che accade

all'ambiente sulle nostre montagne e sul nostro territorio. Insieme alla piovosità si recuperano dati su temperatura, pressione atmosferica, velocità e direzione del vento, intensità delle radiazioni solari. Dati utili per tutti noi dalla montagna al mare.

[Video dell'acqua meteorica all'ingresso del paese di Castelli che investe anche il mulinetto degli smalti del Cai Castelli \(link al video\)](#)

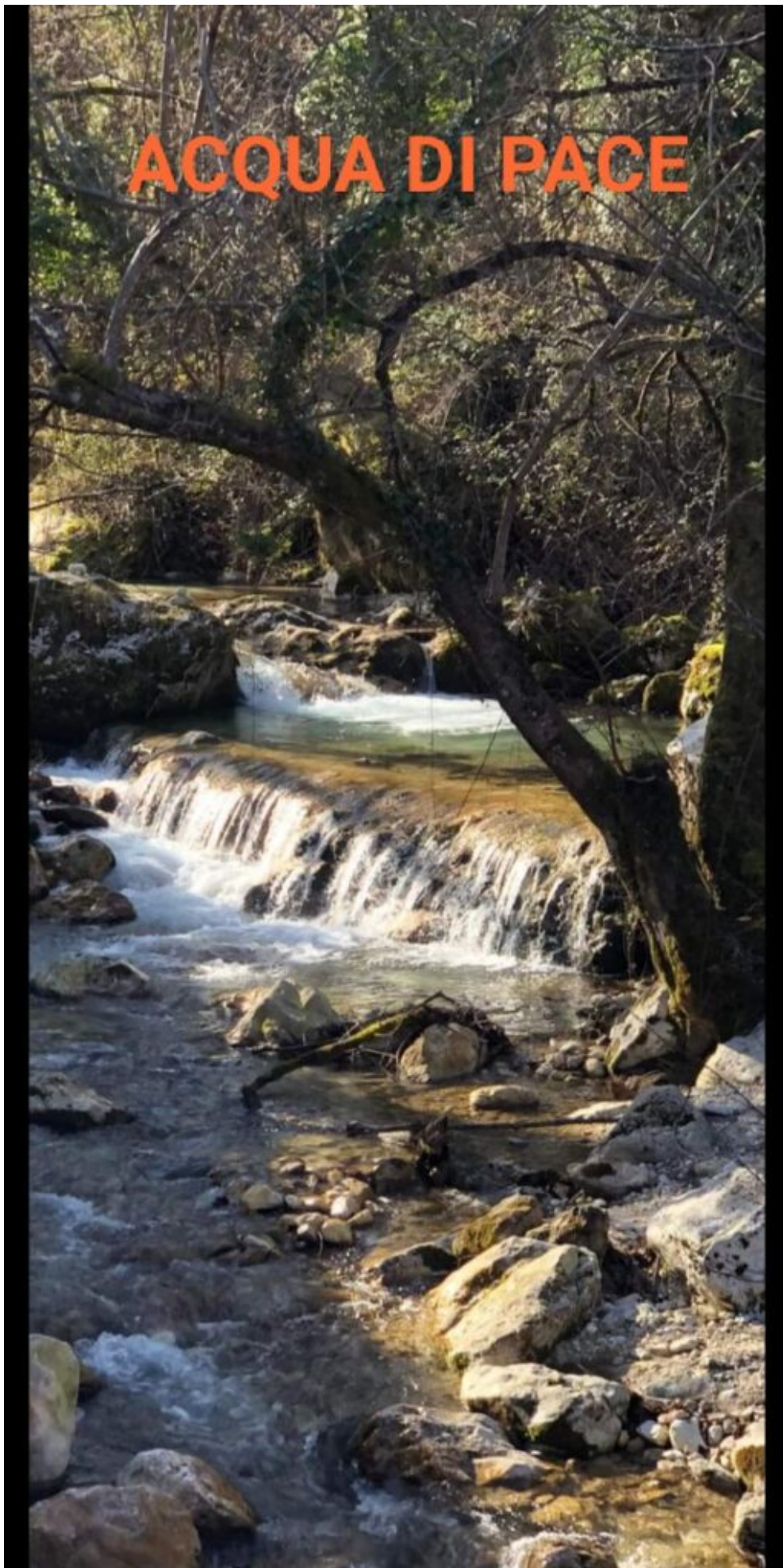


LA GIORNATA MONDIALE DELL'ACQUA CI AIUTA A CONOSCERE E PRENDERCI CURA DELLA MONTAGNA

E' diventato imprescindibile adottare misure di salvaguardia per il clima e l'ambiente: quelle presentate nell'accordo di Parigi. L'Agenda 2030 continua a indicarci i 17 obiettivi da raggiungere. I governi sono statici, presi da continue votazioni e affermazioni personali, intanto il tempo scorre veloce, con il 2030 oramai dietro l'angolo.

Le problematiche meteorologiche incidono su qualità della vita e settori produttivi che risentono di eventi estremi tra siccità e alluvioni

ACQUA DI PACE



PRECEDENTE ARTICOLO

[SPELEOROSA presso la Riserva Naturale Regionale delle Gole di San Venanzio – domenica 10 marzo 2024 – Cai Teramo](#)

[Montagna Pulita – NO all'inquinamento \(link alla pagina\)](#)

Iscrivendoti al Cai...

TESSERAMENTO
2023

- 1 ...potrai partecipare a tutte le **attività** indoor e outdoor organizzate dalle Sezioni e dalle Sottosezioni
- 2 ...potrai godere di condizioni agevolate nei **rifugi** del Cai e nelle strutture ricettive italiane ed estere convenzionate
- 3 ...ti sarà garantita **copertura assicurativa** per gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi in attività istituzionale, oltre alle spese inerenti il Soccorso Alpino (**verifica i dettagli su [cai.it](#)**)
- 4 ...riceverai (scegliendo tra formato cartaceo o digitale) il bimestrale **LA RIVISTA DEL CLUB ALPINO ITALIANO**
- 5 ...avrà sconti sull'editoria Cai e sui prodotti in vendita su **store.cai.it**
- 6 ...avrà accesso gratuito all'**app GeoResQ** e accesso scontato alla piattaforma streaming **InQuota.tv**



WWW.CAI.IT

È una scelta utile *iscriversi* al [Club Alpino Italiano \(link\)](#) ed è un esercizio di libertà.

BUONA MONTAGNA a tutti!

- [Cai Castelli \(link sito\)](#)
- [Cai Teramo \(link sito\)](#)
- [Cai Isola del Gran Sasso \(link sito\)](#)
- [Filippo Di Donato \(link Facebook\)](#)

2024.03.19 *pubblicato*



(*filidido*)

– *Giornalista*

– *Centro di Educazione Ambientale “gli aquilotti” Cai Castelli e Cai Teramo*

– *Coordinatore del Gruppo di Lavoro “Cai-Parchi e Aree Protette”*

Filippo Di Donato nasce negli Altopiani Maggiori d'Abruzzo, a Rivisondoli (AQ).

Si laurea in Fisica. In parallelo alla docenza si occupa di ambiente, montagna e aree protette. Riveste diversi ruoli nel CAI: socio fondatore della Sezione di Castelli (TE), presidente delegazione Abruzzo, consigliere centrale, presidente nazionale Escursionismo e TAM. Accompagnatore nazionale escursionismo. Operatore nazionale tutela ambiente montano. Ha promosso la costituzione di 3 Centri di Educazione Ambientale riconosciuti dalla Regione Abruzzo. Già nel Consiglio direttivo del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga e nel Consiglio direttivo Federparchi.

Responsabile di Progetti.

È giornalista ambientale.

SPELEOROSA presso la Riserva Naturale Regionale delle Gole di San Venanzio – domenica 10 marzo 2024 – Cai Teramo

Speleorosa presso la Riserva Naturale Regionale delle Gole di San Venanzio – domenica 10 marzo 2024 – Cai Teramo

Speleorosa



La manifestazione dedicata alle donne, organizzata dal Gruppo Grotte e Forre CAI Teramo, è stata coordinata da *Aurelio Ferreo*, ed è tornata anche quest'anno!

Nel Consiglio Direttivo Cai Teramo appena rinnovato (sabato 2 marzo), sono state elette Lia Sisino (Vice Presidente) e Desdemona Durante. Ma sono molte le altre socie in Sezione a comporre una consistente presenza rosa.

in Montagna con il Cai per incontrarsi, conoscere, divertirsi, sorridere, osservare e leggere l'ambiente



10 MARZO 2024

Speleo Rosa



Programma:

- 07.30 Ritrovo presso il casello autostradale A14 di Roseto, automuniti dir. Raiano (AQ).
09.00 Ritrovo e partenza escursione ipogea a Raiano (AQ) in piazza Umberto Postiglione.
12.30 Pranzo al sacco, area verde antistante l'Eremo.
14.00 Si prosegue con l'escursione costeggiando il fiume Aterno in direzione del vecchio mulino, breve sosta per poi proseguire alla visita delle sorgenti sulfuree.
16.00 Fine escursione.

Altre Notizie:

L'iniziativa Speleo Rosa sarà assistita anche dal gruppo Seniores della sezione CAI di Teramo. Con immenso rispetto, ringraziamo la Federazione Speleologica Abruzzese per il suo patrocinio e dedizione alla speleologia e alle nostre attività sul territorio.

Contatti Social della sezione &

Gruppo Grotte e Forre CAI Teramo:

www.caiteramo.it; segreteria@caiteramo.it;

Facebook; Instagram; Telegram



Con il Cai le esperienze in ambiente sono sempre multisensoriali e in questo caso multicolorate con la simpatia

del rosa a dominare la scena.

L'attenzione all'8 marzo 2024, Giornata Internazionale dei Diritti della donna.

Riserva Naturale Regionale delle Gole di San Venanzio

Ci siamo ritrovati nella Riserva Naturale Regionale delle Gole di San Venanzio. In tanti, anche questa volta e, piacevolmente, con numerosi ragazzi e ragazze, attratti dal valore d'insieme dei luoghi e dalla curiosità di percorrere una delle più importanti opere idrauliche d'Abruzzo.

Le Gole di San Venanzio sono di per sé un ambiente singolare, per la conformazione rocciosa, l'acqua che le percorre e le ha scavate, la vegetazione presente, prima, durante e dopo le gole, per la successione di ecosistemi diversi e le testimonianze della presenza dell'uomo.

Luogo di fascino, osservazione e meditazione.

Un programma coinvolgente

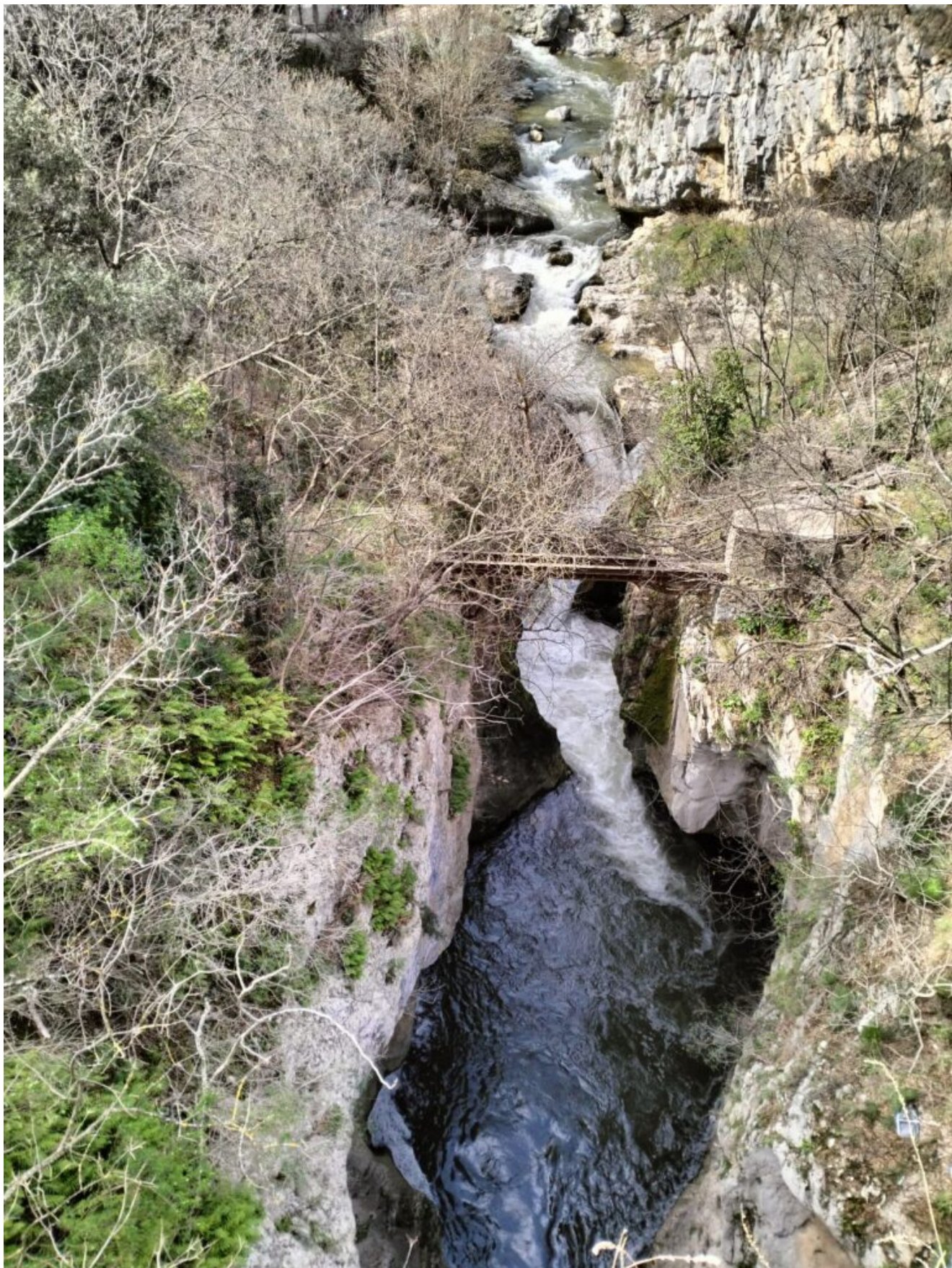


foto Cai Teramo *Lara Pezzoli*

L'ottima organizzazione Cai ha consentito di vivere un'esperienza varia con più temi trattati.

L'avvio dal paese di Raiano, percorso nei vicoli per raggiungere l'Acquedotto romano delle *Uccole*, seguito nel suo sviluppo interno, consapevoli della consistenza dei lavori nella roccia e dell'abilità realizzativa. L'eremo di San Venanzio di Camerino ci ha accolti con la chiesa e attraverso la loggia a cavallo del fiume con la grotta abitata dal santo. Notevole la suggestione data dalla particolare morfologia delle gole e le vicende storico-religiose narrate dalla Guida Ambientale Escursionistica *Luciano Di Bernardino*

Il fiume Aterno

Chi ha disegnato questo ambiente è il fiume Aterno, che abbiamo costeggiato verso il vecchio mulino e la sorgente sulfurea "La Solfa". Al rientro in paese la sosta presso la chiesa Santa Maria Maggiore.

Insieme per...



foto Cai Teramo *Aurelio Ferreo*

Complessivamente hanno contribuito alla riuscita della giornata i componenti del Gruppo CAI Seniores con *Giacinto Urbani* (soci attivi e sensibili alla trasversalità delle

azioni del Cai e all'incontro tra generazioni), la biologa *Lia Sisino* (neo Vice Presidente della Sezione Cai Teramo, che ha avvicinato tutti al multiforme ambiente naturale che le Gole rappresentano), il responsabile del settore naturalistico della riserva *Paolo Di Giulio* (promotore del ruolo e delle finalità di una importante Riserva naturale d'Abruzzo), la Guida Ambientale Escursionistica *Luciano Di Bernardino* (cultore e conoscitore dei luoghi, sasso dopo sasso), l'archeologa *Annamaria Daniele* (che ha aiutato a leggere i segni della nostra preziosa civiltà del passato in stretta relazione con l'ambiente) il tutto con il patrocinio della FSA "Federazione Speleologica Abruzzese".



foto Cai Teramo Aurelio Ferreo

Ma cosa sono queste Uccole? La risposta dall'archeologa Annamaria Daniele: l'Acquedotto prende il nome dalle aperture, "uccole", sul tetto della lunga struttura, realizzate per facilitare l'asportazione dei materiali di risulta nella fase di costruzione e successivamente per ispezionare l'acquedotto e come accesso per la sua manutenzione; in sostanza finestre affacciate sul canale.



foto Cai Teramo

Quanto sono importanti queste esperienze del Cai? La risposta da Giorgio D'Egidio, neo Presidente della Sezione Cai Teramo: iniziative come quella della Gole di San Venanzio, che ha preso spunto dalla Festa dell'8 marzo, sono aggreganti e danno senso alla partecipazione di soci, associazioni e aree protette. Si tratta di un'attività all'aria aperta che unisce aspetti diversi e coinvolge età diverse, assolvendo pienamente al ruolo sociale e culturale del Cai.



foto Cai Teramo

E che dire del valore dei territori? La risposta da *Filippo Di Donato* coordinatore GdL Cai-Parchi: *questa attività del Cai in ambiente riconosce valore al nostro meraviglioso territorio*

d'Abruzzo e al sistema delle Aree Protette. Le Gole di San Venanzio (Riserva Regionale) sono infatti un corridoio ecologico tra il Parco Nazionale della Maiella e il Parco Regionale Sirente Velino.

*Grazie al Cai si è svolta un'esperienza escursionistica e culturale d'Abruzzo, da raccontare e riproporre.
L'attenzione a territori e culture.*



foto Cai Teramo

[LA MONTAGNA È DONNA- LA MONTAGNA SI TINGE DI ROSA – rinvio a concetti espressi con precedente articolo del 2021 \(link\)](#)

La giornata Internazionale dei diritti della donna è occasione di incontro e impegno collettivo. Contrastiamo la crescita delle disuguaglianze, delle violenze e delle vittime innocenti con le vite strappate da guerre e naufragi.

[Donna, vita, libertà – articolo del 2023 – \(link\)](#)

PRECEDENTE ARTICOLO MONTAGNA e PARCHI

Montagna Pulita – NO all'inquinamento (link alla pagina)

Iscrivendoti al Cai...

TESSERAMENTO 2023

- 1** ...potrai partecipare a tutte le **attività** indoor e outdoor organizzate dalle Sezioni e dalle Sottosezioni
- 2** ...potrai godere di condizioni agevolate nei **rifugi** del Cai e nelle strutture ricettive italiane ed estere convenzionate
- 3** ...ti sarà garantita **copertura assicurativa** per gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi in attività istituzionale, oltre alle spese inerenti il Soccorso Alpino (**verifica i dettagli su [cai.it](https://www.cai.it)**)
- 4** ...riceverai (scegliendo tra formato cartaceo o digitale) il bimestrale **LA RIVISTA DEL CLUB ALPINO ITALIANO**
- 5** ...avrà sconti sull'editoria Cai e sui prodotti in vendita su **store.cai.it**
- 6** ...avrà accesso gratuito all'app **GeoResQ** e accesso scontato alla piattaforma streaming **InQuota.tv**

 **WWW.CAI.IT**

È una scelta utile *iscriversi* al Club Alpino Italiano (link) ed è un esercizio di libertà.

BUONA MONTAGNA a tutti!

– Cai Castelli (link sito)

- [Cai Teramo \(link sito\)](#)
- [Cai Isola del Gran Sasso \(link sito\)](#)
- [Filippo Di Donato \(link Facebook\)](#)

2024.03.16 *pubblicato*



(*filidido*)

– *Giornalista*

– *Centro di Educazione Ambientale “gli aquilotti” Cai Castelli e Cai Teramo*

– *Coordinatore del Gruppo di Lavoro “Cai-Parchi e Aree Protette”*

Filippo Di Donato nasce negli Altopiani Maggiori d'Abruzzo, a Rivisondoli (AQ).

Si laurea in Fisica. In parallelo alla docenza si occupa di ambiente, montagna e aree protette. Riveste diversi ruoli nel CAI: socio fondatore della Sezione di Castelli (TE), presidente delegazione Abruzzo, consigliere centrale, presidente nazionale Escursionismo e TAM. Accompagnatore nazionale escursionismo. Operatore nazionale tutela ambiente montano. Ha promosso la costituzione di 3 Centri di Educazione Ambientale riconosciuti dalla Regione Abruzzo. Già nel Consiglio direttivo del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga e nel Consiglio direttivo Federparchi.

Responsabile di Progetti.

È giornalista ambientale.

PAESAGGIO: PATRIMONIO DELLE FUTURE GENERAZIONI – 14 marzo 2024, Giornata Nazionale

PAESAGGIO: patrimonio delle future generazioni



foto: archivio *Di Donato*

14 marzo 2024 – Giornata Nazionale del Paesaggio

Giornata Nazionale del Paesaggio – 14 marzo 2024

Domani si celebra la Giornata Nazionale del Paesaggio.

Si svolge dal 2017, promossa dal Ministero della Cultura per *diffondere la cultura del paesaggio e sensibilizzare i cittadini sui temi della salvaguardia del territorio e della sostenibilità ambientale.*

In programma attività diverse sul tema: esplorative, laboratoriali, di avvicinamento, lettura, osservazione, interpretazione, contemplazione...

Leggere



foto: archivio *Di Donato*

Da bravo camminatore consiglio di avventurarsi nella lettura del paesaggio percorrendo un sentiero di montagna. Con il Progetto del Cai "*guardarsi attorno*" si svela l'ambiente naturale attorno a noi e si leggono anche i segni della presenza dell'uomo.

Linguaggi



piani in successione ed elementi del paesaggio

Percorrendo un sentiero, iniziando l'esperienza *camminatoria* da un piccolo paese, passo dopo passo si svela l'intreccio oramai inscindibile tra natura, cultura e storia dei luoghi attraversati, presenti con il loro linguaggio identitario. Cambiando sentiero i temi restano gli stessi, ma linguaggio e narrazione sono diversi.

Di Regione in Regione si conosce così la meraviglia della lunga Italia, dello spazio in cui viviamo.

Salendo



foto: archivio *Di Donato*

Salendo il paesaggio con i suoi elementi naturali e antropici si offre a noi attraverso i sensi, mentre siamo positivamente avvolti dall'ambiente e ne percepiamo le misteriose relazioni, anche quelle che non riusciamo a vedere tra fattori abiotici e biotici, sotto i nostri piedi (geologia) e tra gli elementi che osserviamo: sole, aria, acqua, suolo e ciò che accoglie.



[video panoramico \(link\) archivio *Di Donato*](#)

La Costituzione

La tutela del patrimonio culturale, costituito dai beni culturali e dai beni paesaggistici è affidata allo Stato dall'art. 9 della Costituzione italiana:

“La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali”.

Tutela attiva ed escursionismo educante

La nostra azione quotidiana si prende cura dei territori e delle genti che vi abitano. Non si limita all'importante funzione di riconoscere, salvaguardare e recuperare i valori naturali e antropici presenti, ma è attenta a consegnare alle generazioni future la cultura di un uso consapevole del territorio.

Attraverso questa lungimirante azione si esprime l'Escursionismo educante.

Pianificazione Paesaggistica



foto: archivio *Di Donato*

Il Codice dei Beni culturali (d.lgs. n. 42/2004) è il principale riferimento legislativo che attribuisce allo Stato – attraverso il Ministero della Cultura – e alle Regioni la funzione di garanti della tutela del paesaggio.

Art. 131, comma 6, Codice dei Beni culturali: *“Lo Stato, le Regioni, gli altri enti pubblici territoriali nonché tutti i soggetti che, nell’esercizio di pubbliche funzioni, intervengono sul territorio nazionale, informano la loro attività ai principi di uso consapevole del territorio e di salvaguardia delle caratteristiche paesaggistiche e di realizzazione di nuovi valori paesaggistici integrati e coerenti, rispondenti a criteri di qualità e sostenibilità”*

Paesaggio vulnerabile

Il paesaggio è un contesto vulnerabile ed è risorsa non rinnovabile. Ne sappiamo qualcosa nel caso del rapporto tra

energie rinnovabili e paesaggio e – recentissimo, l'impatto determinato dal danno paesaggistico con l'abbattimento dei larici a Cortina, per fare spazio a una inconciliabile pista da bob. In questa circostanza una trasformazione che non ha fondamenti economici e sociali, ma solo costi futuri per la collettività e un inaccettabile uso iniziale di nostri fondi pubblici.



foto: archivio *Di Donato*

Altri stimoli analitici e propositivi

Il paesaggio come strumento e oggetto di cura. Più lo conosciamo, ce ne interessiamo e più stiamo bene

La salvaguardia del paesaggio tra passato e futuro. Complessa la lettura del paesaggio, evidente la fragilità dei territori per rischi naturali e antropici, innovativa l'attività di tutela.

Gli Archivi di Stato con i documenti cartografici. Una miniera tutta da scoprire con mappe dei territori che ci consegnano una splendida e puntuale rappresentazione del paesaggio, con gli insediamenti, le produzioni, i servizi. Tutto rigorosamente abilmente disegnato.



foto: archivio *Di Donato*

[Per scoprire gli eventi promossi dai luoghi della cultura
\(link al Ministero della Cultura\)](#)

PRECEDENTE ARTICOLO

[GIORNATA MONDIALE DELL'ACQUA 2024](#)

[Montagna Pulita – NO all'inquinamento \(link alla pagina\)](#)

Iscrivendoti al Cai...

TESSERAMENTO
2023

- 1** ...potrai partecipare a tutte le **attività** indoor e outdoor organizzate dalle Sezioni e dalle Sottosezioni
- 2** ...potrai godere di condizioni agevolate nei **rifugi** del Cai e nelle strutture ricettive italiane ed estere convenzionate
- 3** ...ti sarà garantita **copertura assicurativa** per gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi in attività istituzionale, oltre alle spese inerenti il Soccorso Alpino ([verifica i dettagli su cai.it](#))
- 4** ...riceverai (scegliendo tra formato cartaceo o digitale) il bimestrale **LA RIVISTA DEL CLUB ALPINO ITALIANO**
- 5** ...avrà sconti sull'editoria Cai e sui prodotti in vendita su **store.cai.it**
- 6** ...avrà accesso gratuito all'**app GeoResQ** e accesso scontato alla piattaforma streaming **InQuota.tv**



WWW.CAI.IT

È una scelta utile *iscriversi* al [Club Alpino Italiano \(link\)](#) ed è un esercizio di libertà.

BUONA MONTAGNA a tutti!

- [Cai Castelli \(link sito\)](#)
- [Cai Teramo \(link sito\)](#)
- [Cai Isola del Gran Sasso \(link sito\)](#)
- [Filippo Di Donato \(link Facebook\)](#)

2024.03.13 pubblicato



(filidido)

– Giornalista

– Centro di Educazione Ambientale “gli aquilotti” Cai Castelli e Cai Teramo

– Coordinatore del Gruppo di Lavoro “Cai-Parchi e Aree Protette”

Filippo Di Donato nasce negli Altopiani Maggiori d'Abruzzo, a Rivisondoli (AQ).

Si laurea in Fisica. In parallelo alla docenza si occupa di ambiente, montagna e aree protette. Riveste diversi ruoli nel CAI: socio fondatore della Sezione di Castelli (TE), presidente delegazione Abruzzo, consigliere centrale, presidente nazionale Escursionismo e TAM. Accompagnatore nazionale escursionismo. Operatore nazionale tutela ambiente montano. Ha promosso la costituzione di 3 Centri di Educazione Ambientale riconosciuti dalla Regione Abruzzo. Già nel Consiglio direttivo del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga e nel Consiglio direttivo Federparchi.

Responsabile di Progetti.

È giornalista ambientale.

GIORNATA MONDIALE DELL'ACQUA 2024

GIORNATA MONDIALE DELL'ACQUA – 22 marzo 2024



foto Di Donato

Passi felpati

Ci avviciniamo con passi felpati alla Giornata Mondiale dell'Acqua 2024. I passi sono felpati e vogliono prendere il posto del rombo della guerra. L'acqua è fonte di vita. La guerra è morte e distruzione.

ACQUA PER LA PACE

ACQUA DI PACE

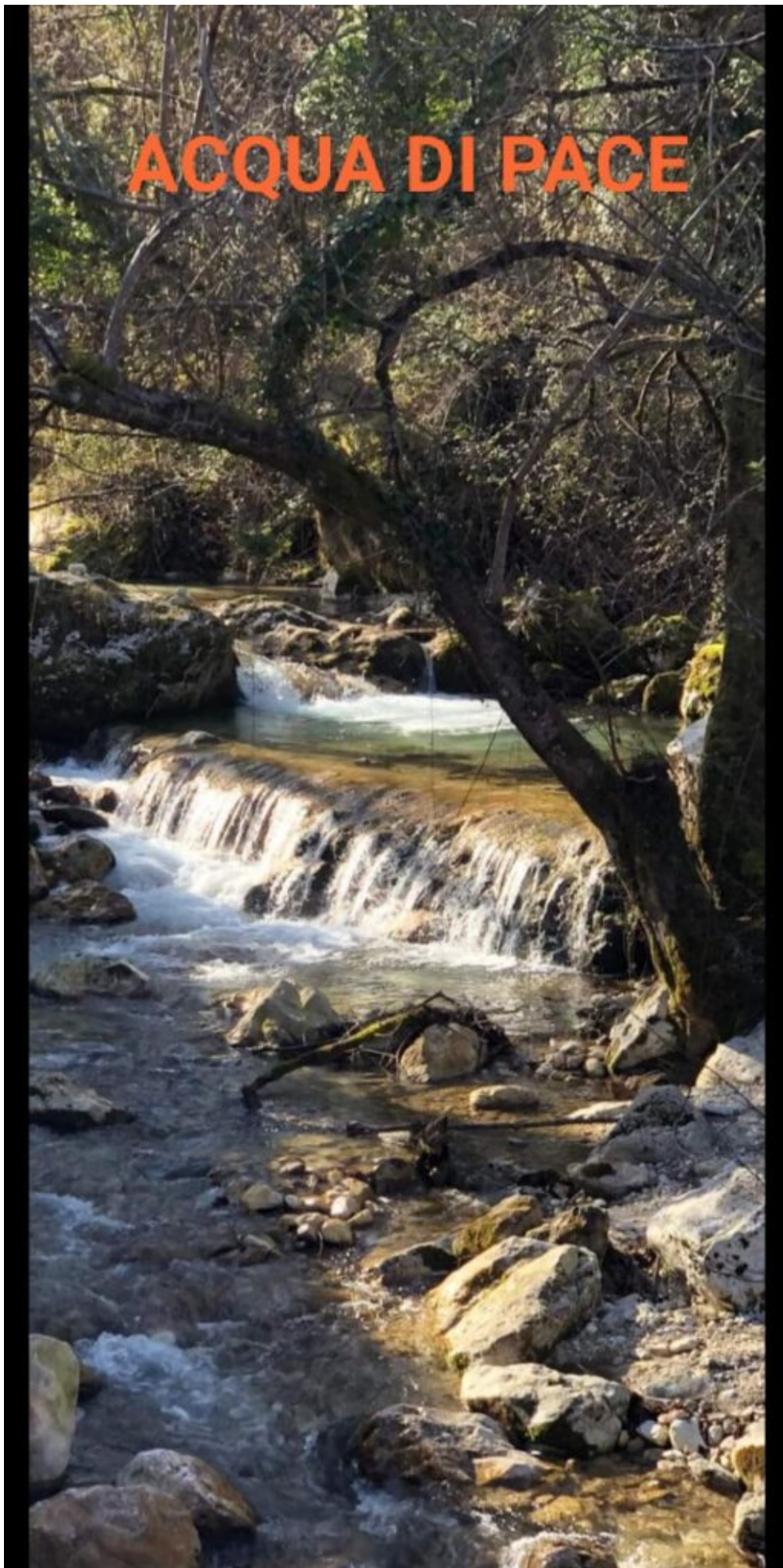


foto Antonietta Faiani

La Pace si costruisce e l'acqua è un simbolo di vita. Le Sezioni Cai di Teramo e di Castelli promuovono iniziative di armonia e incontro. A Castelli c'è il Sentiero della Pace e domenica 10 marzo il Cai di Teramo è stato in escursione alle Gole di San Venanzio, con il fiume Aterno e il suggestivo eremo.

L'acqua unisce



Gola di San Venanzio @Cai Teramo

Le Gole traghettano ambienti e culture. In questo caso mi piace evidenziare la funzione di corridoio tra il Parco

Nazionale della Maiella e il Parco Regionale Sirente Velino.

Giornata mondiale dell'acqua – 22 marzo 2024



Il Tema 2024 scelto è “ACQUA PER LA PACE – Acqua per tutti: garantire l’accesso all’acqua potabile per tutti”.

Tema centrale e importante in questo periodo di policrisi. L’Agenda 2030 ne pone l’attenzione con l’obiettivo 6. Tutti abbiamo bisogno di poter attingere acqua potabile e sicura. Si tratta di un diritto umano universale in quanto determina la sopravvivenza delle persone.

6

ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI



[link al sito ASVis](#)

Qualità e quantità dell'acqua

Principi per la tutela, il governo e la gestione pubblica delle acque: *gli usi diversi dal consumo umano sono consentiti nei limiti nei quali le risorse idriche siano sufficienti e a condizione che non ne pregiudichino la qualità.* (Disegno di legge n. 2343)

Approfondimenti:



foto *Di Donato*

1. L'acqua è un bene naturale e un diritto umano universale. Il diritto all'acqua potabile di qualità nonché ai servizi igienico-sanitari è un diritto umano essenziale al pieno godimento della vita e di tutti i diritti umani, come sancito dalla risoluzione dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite A/64/L.63/Rev. 1 del 26 luglio 2010.

2. – L'acqua è un bene comune, una risorsa rinnovabile, indispensabile per la vita dell'ecosistema e di tutti gli esseri viventi.

– Tutte le acque superficiali e sotterranee sono pubbliche e non mercificabili e costituiscono una risorsa che è salvaguardata e utilizzata secondo criteri di efficienza, solidarietà, responsabilità e sostenibilità.

– Qualsiasi uso delle acque è effettuato salvaguardando le aspettative e i diritti delle generazioni future a fruire di un integro patrimonio ambientale.

– Elemento fondativo indispensabile deve pertanto essere la conoscenza della risorsa idrica, della sua qualità e della sua effettiva disponibilità.

– Gli usi delle acque sono indirizzati al risparmio e al rinnovo delle risorse per non pregiudicare il patrimonio idrico, la vivibilità dell'ambiente, l'agricoltura, la fauna e la flora acquatiche, i processi geomorfologici e gli equilibri idrogeologici.

La conoscenza

Conoscere l'acqua nelle sue proprietà fisico-chimiche e nelle relazioni fondamentali alla vita. Quanto siamo consapevoli dell'importanza dell'acqua? Tra le finalità culturali e sociali del Cai c'è la crescita di consapevolezza dei benefici ecosistemici offerti dall'ambiente naturale. Ne scaturiscono le iniziative di Educazione Ambientale.

Parco in Aula – Progetti del Cea “gli Aquilotti”

CENTRO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE *gli aquilotti* Club Alpino Italiano



CAI TERAMO
CAI CASTELLI
PARCO IN AULA 2024

ACQUA FONTE DI VITA
Scuola Statale Infanzia
Montorio al Vomano

SAPORI E SAPERI DELLA MONTAGNA
Liceo Artistico F. A. Grue
Castelli

RIFUGIO «ENRICO FAIANI»
Scuola Statale Media
Castelli



www.caiteramo.it www.caicastelli.it - www.filippodidonato.it
11 marzo 2024
filippo

IL CAI SI PRENDE CURA DELLA MONTAGNA 

Club Alpino Italiano, Sezione di Teramo, via Cona 180
Club Alpino Italiano, Sezione di Castelli, Contrada Carraro 

La Scuola Statale dell'Infanzia di Montorio al Vomano ha scelto *“Acqua Fonte di Vita”*. Incolore – Insapore – Inodore, eppure risorsa insostituibile per tutti. Il Gran Sasso d'Italia è un immenso serbatoio d'acqua e disseta circa 700.000 persone.

La Scuola Media di Castelli ha scelto *“Rifugio Enrico Faiani”*. Il Rifugio, della Sezione Cai di Castelli, è a presidio della natura e della cultura della Montagna. I Rifugi come sentinelle del clima.

Il Liceo Artistico FA Grue di Castelli ha scelto *“Sapori e Saperi della Montagna”* – I presidi alimentari in montagna con le relazioni tra uomo, territori e produzioni, dove l'acqua è motore di ogni interscambio.

Le precedenti GMAcqua

[Giornata mondiale dell'acqua 2023, 22 marzo – accelerazione](#)

PRECEDENTE ARTICOLO

PARCO IN AULA è un progetto di Educazione Ambientale promosso dal Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga

Montagna Pulita – NO all'inquinamento (link alla pagina)



Iscrivendoti al Cai...

TESSERAMENTO 2023

- 1** ...potrai partecipare a tutte le **attività** indoor e outdoor organizzate dalle Sezioni e dalle Sottosezioni
- 2** ...potrai godere di condizioni agevolate nei **rifugi** del Cai e nelle strutture ricettive italiane ed estere convenzionate
- 3** ...ti sarà garantita **copertura assicurativa** per gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi in attività istituzionale, oltre alle spese inerenti il Soccorso Alpino (**verifica i dettagli su [cai.it](https://www.cai.it)**)
- 4** ...riceverai (scegliendo tra formato cartaceo o digitale) il bimestrale **LA RIVISTA DEL CLUB ALPINO ITALIANO**
- 5** ...avrà sconti sull'editoria Cai e sui prodotti in vendita su **store.cai.it**
- 6** ...avrà accesso gratuito all'app **GeoResQ** e accesso scontato alla piattaforma streaming **InQuota.tv**



WWW.CAI.IT

È una scelta utile *iscriversi* al Club Alpino Italiano (link) ed è un esercizio di libertà.

BUONA MONTAGNA a tutti!

– Cai Castelli (link sito)

- [Cai Teramo \(link sito\)](#)
- [Cai Isola del Gran Sasso \(link sito\)](#)
- [Filippo Di Donato \(link Facebook\)](#)

2024.03.11 *pubblicato*



(*filidido*)

– *Giornalista*

– *Centro di Educazione Ambientale “gli aquilotti” Cai Castelli e Cai Teramo*

– *Coordinatore del Gruppo di Lavoro “Cai-Parchi e Aree Protette”*

Filippo Di Donato nasce negli Altopiani Maggiori d'Abruzzo, a Rivisondoli (AQ).

Si laurea in Fisica. In parallelo alla docenza si occupa di ambiente, montagna e aree protette. Riveste diversi ruoli nel CAI: socio fondatore della Sezione di Castelli (TE), presidente delegazione Abruzzo, consigliere centrale, presidente nazionale Escursionismo e TAM. Accompagnatore nazionale escursionismo. Operatore nazionale tutela ambiente montano. Ha promosso la costituzione di 3 Centri di Educazione Ambientale riconosciuti dalla Regione Abruzzo. Già nel Consiglio direttivo del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga e nel Consiglio direttivo Federparchi.

Responsabile di Progetti.

È giornalista ambientale.

PARCO IN AULA è un progetto di Educazione Ambientale promosso dal Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga

PARCO IN AULA è un progetto di Educazione Ambientale promosso

dal Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga



Il Centro di Educazione Ambientale "gli Aquilotti" delle Sezioni CAI di Castelli e Teramo, ha messo a disposizione della Scuola più progetti di avvicinamento e scoperta degli aspetti naturalistici e culturali della Montagna.

Hanno risposto positivamente la Scuola Statale dell'Infanzia di Montorio al Vomano, la Scuola Media di Castelli e il Liceo Artistico FA Grue di Castelli

L'Educazione Ambientale

L'Educazione Ambientale in Montagna ha una marcia in più.

La Montagna riunisce risorse e beni comuni con aria, acqua, paesaggi, colori, odori, boschi, prati, monumenti e storie di uomini e donne.

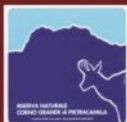
Li troviamo nei paesi, sui sentieri e nei rifugi.



EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE E ALL'OSSERVAZIONE: attraverso disegni, mappe, foto, cartellone e testi. Per tutti noi meno giovani, la rappresentazione e la narrazione di luoghi, con trasformazioni e aspettative documentate attraverso gli occhi di bambine e bambini, ragazze e ragazzi.

Montorio al Vomano

CENTRO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE *gli aquilotti* Club Alpino Italiano



CAI TERAMO CAI CASTELLI

PARCO IN AULA
ACQUA FONTE DI VITA
*Scuola Statale Infanzia
Montorio al Vomano*

TITOLO	ACQUA FONTE DI VITA. Incolore – Insapore – Inodore, eppure risorsa insostituibile per tutti
PRESENTAZIONE	Entrare in una goccia d'acqua e iniziare il lungo viaggio dalla sorgente, che diventa torrente e fiume fino al mare. Dopo un breve riposo si viene riscaldati dal sole per evaporare, addensare in nuvole spinte dal vento verso le montagne. Che freddo!!! Pioggia e neve sui monti che attraversano le buie e saporose rocce e poi nuovamente alla luce della sorgente. Crisi climatica e inquinamento minacciano l'acqua, indispensabile alla vita, in tutte le sue forme.
DESTINATARI	Scuola infanzia, primaria e secondaria I grado e II grado.

www.caiteramo.it - www.filippodidonato.it 27 febbraio 2024
filippo

IL CAI SI PRENDE CURA DELLA MONTAGNA 

Club Alpino Italiano, Sezione di Teramo, via Cona 180
Club Alpino Italiano, Sezione di Castelli, Contrada Carrara 

La Scuola Statale dell'Infanzia di Montorio al Vomano ha scelto "Acqua Fonte di Vita". Incolore – Insapore – Inodore, eppure risorsa insostituibile per tutti. Il Gran Sasso d'Italia è un immenso serbatoio d'acqua e disseta circa 700.000 persone.

Montorio al Vomano è lambito dal Fiume Vomano che ha scavato il suo percorso tra le rocce del Gran Sasso d'Italia e quelle dei Monti della Laga.



L'attività è diventata **AVVENTURA FIUME**

L'ambiente fluviale è suggestivo tanto da appassionare giovani occhi vivaci e mani curiose per:

-comprendere proprietà, valore e vulnerabilità dell'acqua dolce (e salata), per orientarne l'uso, contenere gli sprechi, ridurre l'inquinamento.

-rendersi conto di come l'acqua di una sorgente abbia modellato la montagna ed abbia influenzato le attività dell'uomo, fino a raggiungere il mare,

-avvicinare, toccare e scoprire quanta natura e cultura offre il sistema montagna, anche attraverso l'azione divulgativa del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga

-con i giovani per il futuro dell'ambiente dalle alte vette alle sabbiose zone costiere. Dal Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga alla Riserva del Borsacchio.

Castelli

CENTRO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE *gli aquilotti* Club Alpino Italiano



CAI TERAMO CAI CASTELLI

PARCO IN AULA
RIFUGIO»ENRICO FAIANI«
Scuola Statale Media
Castelli

TITOLO	RIFUGIO ENRICO FAIANI - Ai piedi della Parete Nord del Monte Camicia, lungo il Sentiero Terre Alte da Castelli a Castel del Monte – Sentiero Italia Cai
PRESENTAZIONE	- Il Rifugio <i>Enrico Faiani</i> ci ricorda un grande amico della Montagna sempre pronto a raccontare storie di alpinismo, escursionismo e incontri fantastici. Sarà lui, abile artigiano e alpinista, ad accompagnarci alla scoperta di acque, fiori, alberi, rocce e camosci affacciati sulle alte rocce. L'esperienza sarà indimenticabile. - Tutto deve essere ecosostenibile al Rifugio <i>Enrico Faiani</i> , per ridurre inquinamento e impatto sull'ambiente.
DESTINATARI	Scuola infanzia, primaria e secondaria I grado e II grado.

www.caicastelli.it - www.filippodidonato.it 5 marzo 2024
filippo

IL CAI SI PRENDE CURA DELLA MONTAGNA 

Club Alpino Italiano, Sezione di Teramo, via Cona 180
Club Alpino Italiano, Sezione di Castelli, Contrada Carraro 

La Scuola Media di Castelli ha scelto “Rifugio Enrico Faiani”. Il Rifugio, della Sezione Cai di Castelli, è a presidio della natura e della cultura della Montagna.

Ci troviamo:

– ai piedi della Parete Nord del Monte Camicia

- lungo il Sentiero Terre Alte Castelli-Castel del Monte
- sul Sentiero Italia Cai nel Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga

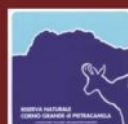
Il Rifugio Enrico Faiani ci ricorda un grande amico della Montagna, sempre presente con noi e pronto a raccontare storie di alpinismo, escursionismo e incontri fantastici.

Il Rifugio è a presidio della natura e della cultura della Montagna.

Insieme a *Enrico* per:

- avvicinare il Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga
- apprendere come ci si comporta nel Rifugio e quali norme essenziali fare proprie in Montagna – pannello Rifugi-Tam.
- scoprire i benefici degli ecosistemi. – Rifugio sentinella del clima
- una *Montagna di rifiuti*. Ma che fine fanno i rifiuti?
- partecipare a scelte che riducano l'inquinamento: progetto Cai Montagna Pulita

Castelli



PARCO IN AULA
SAPORI E SAPERI DELLA MONTAGNA

CAI TERAMO CAI CASTELLI

Liceo Artistico F. A. Grue
Castelli

TITOLO	SAPORI E SAPERI DELLA MONTAGNA - I presidi alimentari in montagna con le tante relazioni tra uomo, territori e produzioni.
PRESENTAZIONE	- Diventare consumatori consapevoli. Riscoprire i sapori della Montagna e i prodotti a km 0. Per tutti l'alimentazione deve essere sana e di qualità. Dalle ricette, alla preparazione, al gusto e ai territori per comprendere e apprezzare, la tipicità, il valore antropologico dei prodotti, la loro elevata qualità e le tecniche di produzione. - Ripercorriamo insieme il legame inscindibile ed unico con i territori montani
DESTINATARI	Scuola infanzia, primaria e secondaria I grado e II grado.

www.caicastelli.it - www.filippodidonato.it

5 marzo 2024
filippo

IL CAI SI PRENDE CURA DELLA MONTAGNA



Club Alpino Italiano, Sezione di Teramo, via Cona 180
Club Alpino Italiano, Sezione di Castelli, Contrada Carraro



Il Liceo Artistico FA Grue di Castelli ha scelto *"Sapori e Saperi della Montagna" – I presidi alimentari in montagna con le relazioni tra uomo, territori e produzioni.*

Prima assaggiamo, lasciamo fare alle papille gustative. I segnali arrivano al cervello e la bontà ci avvolge. E così, dai *sapori* si accende la curiosità dei *saperi*, mentre la Montagna osserva compiaciuta.

Con adeguata rappresentazione artistica si diventa consumatori consapevoli, recuperando, attraverso gli antichi sapori e i prodotti tipici della nostra terra, i principi di una sana alimentazione.

Insieme a mani esperte per:

- conoscere i diversi tipi di prodotti alimentari provando ad apprezzarne i sapori;
- conoscere le fasi di produzione dei prodotti alimentari in montagna;
- comprendere l'importanza di conservare il patrimonio genetico delle specie, le varietà agricole della montagna e

l'insostituibile funzione degli agricoltori quali custodi
delle varietà autoctone

In Montagna con il Cai



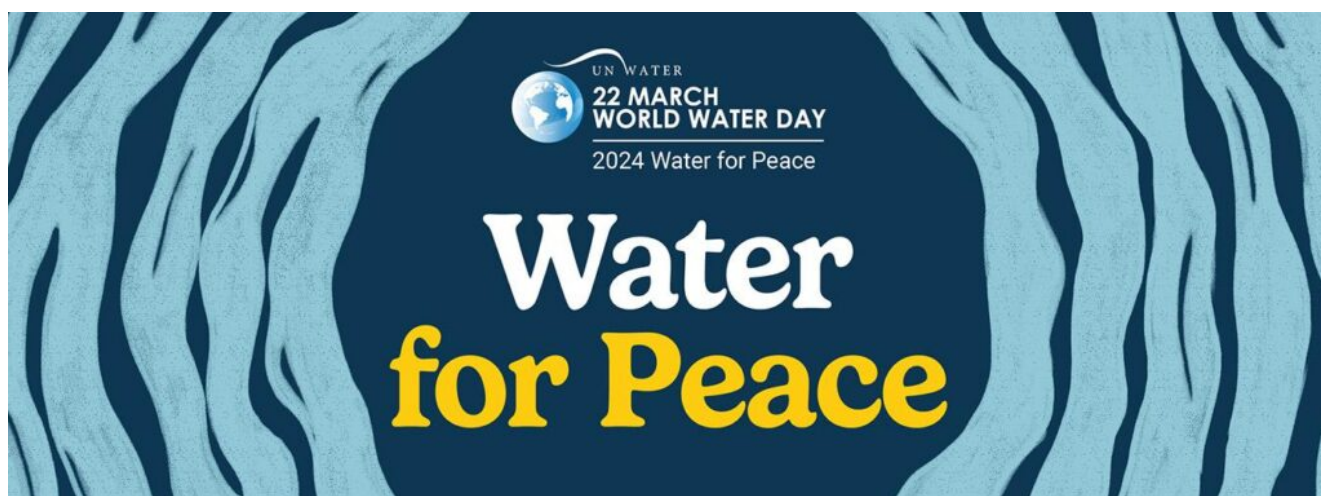
Meraviglie della Natura generosamente a disposizione di tutti, e che tutti possono imparare a rispettare. Il primo passo è la conoscenza.

Vieni in Montagna per guardarti attorno, scoprendo quanto sia

viva, dinamica e coinvolgente. Dai piccoli paesi, a quelli più grandicelli sono tutti pronti ad accoglierti, lontano dal frastuono della città, per condividere esperienze all'aria aperta.

Ci accompagnano sempre le raccomandazioni essenziali del Club Alpino Italiano che, con mirato decalogo, pone l'accento su prudenza, attrezzatura, consapevolezza e senso di responsabilità.

Giornata mondiale dell'acqua – 22 marzo



La prossima Giornata mondiale dell'acqua del 22 marzo 2024 dal tema *“ACQUA PER LA PACE – Acqua per tutti: garantire l'accesso all'acqua potabile per tutti”* servirà per riflettere su temi attuali e concatenati che prendono linfa dal valore del Sistema delle aree protette, dagli obiettivi dell'Agenda 2030 e dai rinnovati dettami della Costituzione.

Educazione, Sostenibilità e Giovani racchiudono scelte e comportamenti che sanno di futuro

PRECEDENTE ARTICOLO

[PARCO IN AULA A MONTORIO AL VOMANO – Scuola Statale dell'Infanzia – mercoledì 28 febbraio 2024](#)

TESSERAMENTO
2023

Iscrivendoti al Cai...

- 1** ...potrai partecipare a tutte le **attività** indoor e outdoor organizzate dalle Sezioni e dalle Sottosezioni
- 2** ...potrai godere di condizioni agevolate nei **rifugi** del Cai e nelle strutture ricettive italiane ed estere convenzionate
- 3** ...ti sarà garantita **copertura assicurativa** per gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi in attività istituzionale, oltre alle spese inerenti il Soccorso Alpino ([verifica i dettagli su cai.it](#))
- 4** ...riceverai (scegliendo tra formato cartaceo o digitale) il bimestrale **LA RIVISTA DEL CLUB ALPINO ITALIANO**
- 5** ...avrà sconti sull'editoria Cai e sui prodotti in vendita su **store.cai.it**
- 6** ...avrà accesso gratuito all'app **GeoResQ** e accesso scontato alla piattaforma streaming **InQuota.tv**



WWW.CAI.IT

È una scelta utile *iscriversi* al [Club Alpino Italiano \(link\)](#) ed è un esercizio di libertà.

BUONA MONTAGNA a tutti!

– [Cai Castelli \(link sito\)](#)

– [Cai Teramo \(link sito\)](#)

– [Cai Isola del Gran Sasso \(link sito\)](#)

– [Filippo Di Donato \(link Facebook\)](#)

2024.03.09 *pubblicato*



(*filidido*)

– *Giornalista*

– *Centro di Educazione Ambientale “gli aquilotti” Cai Castelli e Cai Teramo*

– *Coordinatore del Gruppo di Lavoro “Cai-Parchi e Aree Protette”*

Filippo Di Donato nasce negli Altopiani Maggiori d'Abruzzo, a Rivisondoli (AQ).

Si laurea in Fisica. In parallelo alla docenza si occupa di ambiente, montagna e aree protette. Riveste diversi ruoli nel CAI: socio fondatore della Sezione di Castelli (TE), presidente delegazione Abruzzo, consigliere centrale, presidente nazionale Escursionismo e TAM. Accompagnatore nazionale escursionismo. Operatore nazionale tutela ambiente montano. Ha promosso la costituzione di 3 Centri di Educazione Ambientale riconosciuti dalla Regione Abruzzo. Già nel Consiglio direttivo del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga e nel Consiglio direttivo Federparchi.

Responsabile di Progetti.

È giornalista ambientale.

PARCO IN AULA A MONTORIO AL VOMANO – Scuola Statale dell'Infanzia – mercoledì 28 febbraio 2024

PARCO IN AULA A MONTORIO AL VOMANO – Scuola Statale dell'Infanzia

mercoledì 28 febbraio 2024



AVVENTURA FIUME

CENTRO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE *gli aquilotti* Club Alpino Italiano



CAI TERAMO

*"in montagna"
i "colori della Natura"*





CAI CASTELLI



PARCO IN AULA
ACQUA FONTE DI VITA

Scuola Statale Infanzia
Montorio al Vomano
28 febbraio 2024



*2 marzo 2024
filippo*

www.caiteramo.it - www.filippodidonato.it

Club Alpino Italiano, Sezione di Teramo, via Cona 180
Club Alpino Italiano, Sezione di Castelli, Contrada Carraro

IL CAI SI PRENDE CURA DELLA MONTAGNA

Un colorato gruppo di piccoli esploratori ed esploratrici si è mosso lungo le vie di Montorio al Vomano. Tutti i

giovanissimi.

Ma quanti anni hai? Ho chiesto rivolgendomi a un riccioluto bambino... *Ne ho 5!* Rispondendo con voce forte, alzando piena la mano libera con le dita distese, mentre l'altra teneva stretta una sua sorridente amichetta.

La domanda non è cascata nel vuoto e ancora hanno risposto in tanti altri, gioiosamente, sempre con le piccole le dita protese.

Ma dove andate, così con tanta sicurezza? La risposta corale: *al fiume Vomano!*

Il loro progetto di Educazione Ambientale è "Acqua fonte di vita". Le insegnanti della Scuola Statale dell'Infanzia di Montorio al Vomano, insieme alle tante proprietà dell'acqua, hanno scelto di approfondire lo studio del fiume Vomano negli aspetti naturali e negli aspetti antropici.

L'abitato è infatti lambito dal fiume, che nasce a Monte San Franco, nel Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, si fa tortuosamente strada tra le rocce carbonatiche e le arenarie, è sede di importanti impianti idroelettrici con invasi dedicati e attraversando le colline e la pianura, sfocia nel mare Adriatico.

Un fiume importante ricco di storia e vicende.

I bambini e le bambine ne sono affascinati e da un belvedere, tutti affacciati, inseguono con lo sguardo le volute dell'acqua, incuriositi dallo spumeggiare tra massi sporgenti e dalla forma sinuosa del fiume, osservando anche l'arco del ponte che ne scavalca il corso e unisce le sponde. Vocianti e animati prendono appunti sui segni della natura, con le piante, rocce, sabbia, colori, e quelli realizzati dall'uomo, indicando anche le opere non buone alla bellezza del fiume.

L'esperienza continua osservando splendidi murali. Il primo,

ampio e luminoso, proprio sul tema dell'acqua, mostra il grande lavatoio (che si incontra subito dopo) con le donne impegnate a lavare i panni mentre i ragazzi giocano a cavallina, scavalcandosi a gambe aperte o correndo agili spingendo il cerchio di ferro. A seguire scene di quotidianità e di vita tranquilla.

Grazie alla mappa che bambine e bambini hanno in mano, ci si riesce a districare nelle strette vie e, scendendo ripide scalette, a raggiungere il letto del fiume, osservandolo così da vicino, quasi a toccarlo.

E partono altre domande a raffica: *quanto è profondo? dove sono le trote? quanto è largo?*

Il grande prato verde, timidamente punteggiato dal blu della veronica, accoglie tutti per iniziare il gioco dell'acqua con i suoi cambiamenti di stato.

Le maestre hanno preparato fascette azzurre con la lettera O di ossigeno e fascette bianche con la lettera H di idrogeno.

Bambine e bambini le indossano diventando piccoli atomi e, al via, ogni atomo di ossigeno prende per mano due atomi di idrogeno, trasformandosi così nella **molecola dell'acqua, H₂O**. E il gioco diventa attivo. È tanto freddo e le molecole si stringono e tutte vicine, al suono di una musica lenta, formano il ghiaccio (*solido, che ha volume e forma ben definita*). Un raggio di sole buca le nuvole e scalda il ghiaccio, mentre la musica aumenta il suo ritmo, e così, sempre tenendosi per mano, le molecole H₂O iniziano a distanziarsi e a scorrere liberamente come acqua (*liquido, che ha un suo volume ed assume la forma del recipiente*). E adesso arriva tanto sole e tutti sono liberi, diventano leggeri fino a volteggiare e librarsi nell'aria, (*vapore, né forma, né volume che occupa tutto lo spazio a disposizione*). Bambine e bambine, al ritmo di una musica più veloce, sempre senza lasciarsi, sciamano come api su tutto lo spazio verde,

rincorrendosi e gridando. E tutto questo si ripete più volte. La musica rallenta e con lei il movimento che indica il cambiamento di stato. La musica rappresenta il calore che è la forma di energia causa del cambiamento di stato. Lo vediamo direttamente nella quotidianità delle mura domestiche, sottraendo calore il vapore diventa acqua e successivamente ghiaccio (come fa il freezer del frigorifero) e viceversa riassorbendo calore si torna allo stato liquido. Si tratta di fenomeni fisici reversibili.



In natura è il meraviglioso **ciclo dell'acqua** dove i ghiacciai sciolgono e alimentano i corsi d'acqua che giungono al mare per poi evaporare e spinti dal vento raggiungono le zone più fredde di condensazione e come pioggia e neve (a volte anche come grandine) tornano al suolo. Le montagne sono serbatoi d'acqua che attraverso le sorgenti danno il via alla magia dinamica del fiume, che unisce le alte vette alle profondità del mare, e così fa il fiume Vomano.

Le montagne sono purtroppo quel luogo della terra che in

forma accelerata subisce le azioni negative dovute al cambiamento del clima, con il pericoloso innalzamento delle temperature.

Recuperato l'ordine l'esplorazione è continuata verso un'altra ansa del fiume, dove purtroppo la sponda opposta al nostro punto di osservazione è stata denudata degli alberi e spianata dalle ruspe. Vicino a noi abbiamo osservato anche due ampi ceppi, testimoni di grandi pioppi tagliati. Non riusciamo a capire perché di tanto danno ambientale, ma vedremo di documentarci.



Il tempo scorre ed è ora di tornare a Scuola per il pranzo.

Una ripida scalinata ci riporta verso il centro del paese e percorriamo le vie salutati calorosamente da ogni persona incontrata, ammaliate da quel lungo ordinato serpentello colorato e festoso.



Adesso restiamo in attesa delle cromatiche e fantasiose restituzioni da parte di questi curiosi e attenti attori di una singolare esperienza in ambiente, con le loro insegnanti e i soci della Sezione Cai di Teramo.

PARCO IN AULA è un progetto di Educazione Ambientale promosso dal Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga. Il Centro di Educazione Ambientale "gli Aquilotti" delle Sezioni CAI di Castelli e Teramo, ha presentato più progetti e tra questi la Scuola Statale dell'Infanzia di Montorio al Vomano ha scelto *"Acqua Fonte di Vita"*, la Scuola Media di Castelli *"Rifugio Enrico Faiani"* e il Liceo Artistico F.A. Grue di Castelli *"Sapori e Saperi della Montagna"*.

Mascottes di queste esperienze sono il prof. *"Ovidio Verde"* e il *"vagamondo Camoscio Carlino"* che prossimamente si faranno conoscere.

Hanno partecipato a questa esperienza n.59 tra bambine e

bambini organizzati in tre gruppi accompagnati dalle insegnanti: *Lara Pezzoli, Simona Paolini, Maria Rita Nori, Rita Di Carlantonio, Gilda Paolini, Iolanda Sersante, Alessandra D'Ignazio* e dai soci Cai: *Filippo Di Donato, Giacinto Urbani, Aurelio Ferreo, Federica Delli Compagni e Pietro Seca*.



AVVENTURA FIUME

Possiamo chiamare queste attività sul Vomano "AVVENTURA FIUME" svolta da bambine e bambini insieme al Club Alpino Italiano di Teramo e al CEA "gli Aquilotti".

Prossimi incontri serviranno per riflettere su alcuni argomenti e sulla Giornata mondiale dell'acqua del 22 marzo 2024 dal tema "ACQUA PER LA PACE – Acqua per tutti: garantire l'accesso all'acqua potabile per tutti" ed è poi prevista un'uscita con pranzo al sacco da svolgere lungo il fiume.

Educazione e Sostenibilità racchiudono scelte e comportamenti che fanno di futuro.

EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE E ALL'OSSERVAZIONE: attraverso disegni, mappe, foto, cartellone e testi, per tutti noi la rappresentazione e la narrazione di luoghi, trasformazioni e aspettative.

C'è poi l'incontro del fiume con il mare attraverso il dialogo che presto avranno il polpo e la trota.

PARCO TERRITORIALE ATTREZZATO FIUME VOMANO: l'attenzione al fiume pone l'accento sul ruolo del Parco Territoriale Attrezzato Fiume Vomano.

Istituito con la Legge Regionale n. 109 del 9 maggio 1995. E' esteso 335 ettari e costituisce una riserva abruzzese con sentieri, storia e specie interessanti.

30 ANNI

Può essere una buona idea prepararci nel 2025 ai 30 anni della istituzione del Parco Territoriale Attrezzato Fiume Vomano.

AGENDA 2030: con i 17 obiettivi da raggiungere indica le azioni guida da adottare e seguire come cittadini responsabili e consapevoli.

COSTITUZIONE: pietra angolare nella crescita dei giovani, arricchita negli artt. 9 e 41 con il diritto delle nuove generazioni, garantite nell'accesso alle risorse ambientali di qualità.

[2 ANNI DI COSTITUZIONE E TUTELA DELL'AMBIENTE – artt. 9 e 41](#)

CENTRO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE *gli aquilotti* Club Alpino Italiano



"in montagna"
i 'colori della Natura



"in montagna"
nel rifugio e nel bosco



CAI CASTELLI CAI TERAMO

"insieme"
per contrastare la crisi
climatica e raggiungere gli
obiettivi di Agenda 2030

"in escursione"
per conoscere e tutelare
la Costituzione è baluardo

www.filippodidonato.it 27 febbraio 2024

IL CAI SI PRENDE CURA DELLA MONTAGNA



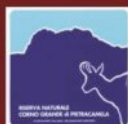
Club Alpino Italiano, Sezione di Teramo, via Cona 180

Club Alpino Italiano, Sezione di Castelli, Contrada Carraro



PS: Dopo quella meravigliosa mattutina danza della pioggia che i ragazzi hanno liberamente espressa, nel pomeriggio la richiesta è stata accolta e la pioggia è scesa copiosa, dalla montagna al mare.

CENTRO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE *gli aquilotti* Club Alpino Italiano



CAI TERAMO CAI CASTELLI

PARCO IN AULA

ACQUA FONTE DI VITA

Scuola Statale Infanzia
Montorio al Vomano

TITOLO	ACQUA FONTE DI VITA. Incolore – Insapore – Inodore, eppure risorsa insostituibile per tutti
PRESENTAZIONE	Entrare in una goccia d'acqua e iniziare il lungo viaggio dalla sorgente, che diventa torrente e fiume fino al mare. Dopo un breve riposo si viene riscaldati dal sole per evaporare, addensare in nuvole spinte dal vento verso le montagne. Che freddo!!! Pioggia e neve sui monti che attraversano le buie e saporose rocce e poi nuovamente alla luce della sorgente. Crisi climatica e inquinamento minacciano l'acqua, indispensabile alla vita, in tutte le sue forme.
DESTINATARI	Scuola infanzia, primaria e secondaria I grado e II grado.

IL CAI SI PRENDE CURA DELLA MONTAGNA



www.caiteramo.it - www.filippodidonato.it

27 febbraio 2024
filippo

Club Alpino Italiano, Sezione di Teramo, via Cona 180

Club Alpino Italiano, Sezione di Castelli, Contrada Carraro



PRECEDENTE ARTICOLO

[LA NATURA COMBINA I COLORI, BIANCO E NERO COMPRESO!](#)

[Montagna Pulita – NO all'inquinamento \(link alla pagina\)](#)



Iscrivendoti al Cai...

TESSERAMENTO 2023

- 1 ...potrai partecipare a tutte le **attività** indoor e outdoor organizzate dalle Sezioni e dalle Sottosezioni
- 2 ...potrai godere di condizioni agevolate nei **rifugi** del Cai e nelle strutture ricettive italiane ed estere convenzionate
- 3 ...ti sarà garantita **copertura assicurativa** per gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi in attività istituzionale, oltre alle spese inerenti il Soccorso Alpino ([verifica i dettagli su cai.it](#))
- 4 ...riceverai (scegliendo tra formato cartaceo o digitale) il bimestrale **LA RIVISTA DEL CLUB ALPINO ITALIANO**
- 5 ...avrà sconti sull'editoria Cai e sui prodotti in vendita su **store.cai.it**
- 6 ...avrà accesso gratuito all'**app GeoResQ** e accesso scontato alla piattaforma streaming **InQuota.tv**

WWW.CAI.IT

È una scelta utile *iscriversi* al [Club Alpino Italiano \(link\)](#) ed è un esercizio di libertà.

BUONA MONTAGNA a tutti!

– [Cai Castelli \(link sito\)](#)

– [Cai Teramo \(link sito\)](#)

– [Cai Isola del Gran Sasso \(link sito\)](#)

– [Filippo Di Donato \(link Facebook\)](#)

2024.02.29 *pubblicato*



(filidido)

– Giornalista

– Centro di Educazione Ambientale “gli aquilotti” Cai Castelli e Cai Teramo

– Coordinatore del Gruppo di Lavoro “Cai-Parchi e Aree Protette”

Filippo Di Donato nasce negli Altopiani Maggiori d'Abruzzo, a Rivisondoli (AQ).

Si laurea in Fisica. In parallelo alla docenza si occupa di ambiente, montagna e aree protette. Riveste diversi ruoli nel CAI: socio fondatore della Sezione di Castelli (TE), presidente delegazione Abruzzo, consigliere centrale, presidente nazionale Escursionismo e TAM. Accompagnatore nazionale escursionismo. Operatore nazionale tutela ambiente montano. Ha promosso la costituzione di 3 Centri di Educazione Ambientale riconosciuti dalla Regione Abruzzo. Già nel Consiglio direttivo del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga e nel Consiglio direttivo Federparchi.

Responsabile di Progetti.

È giornalista ambientale.

LA NATURA COMBINA I COLORI, BIANCO E NERO COMPRESO!

LA NATURA COMBINA I COLORI, BIANCO E NERO COMPRESO!



Corno Grande, foto *Francesca Di Gabriele* – il buongiorno che piace a me

Da spettatori inconsapevoli a osservatori attenti e cultori della bellezza naturale.

[File audio: LA NATURA COMBINA I COLORI, BIANCO E NERO COMPRESO! \(link\)](#)

In Natura la tavolozza cromatica è infinita.

Ci fermiamo per ora all'alba e al tramonto, momenti dalle segnanti vibranti pennellate.

I blocchi scuri e chiari attenuano i contorni e danno corpo ai volumi con proporzioni che evocano la forza della Natura.

Ogni giorno appare una scrittura nuova, per tutti noi curiosi spettatori della "tavolozza montagna".

Tocchi di pennello solare frugano tra i particolari, li distinguono mentre i colori complementari avvolgono il tutto.

Nella visione a distanza le immagini si ricompongono conservando vibrazioni e forze proprie.

Alla luce sembra quasi che le figure assumano forme bloccate.

In realtà non è così. I toni si scompongono e la rappresentazione si arricchisce con più restituzioni. Emerge il colore della singola parte, dell'elemento incastonato,

l'intensità della luce si articola nelle nicchie della roccia, si moltiplicano i riflessi proiettati tra corpi vicini, cresce il pieno dei colori complementari tra blu, giallo, rosso e viola screziato.

Il bello che vediamo divenire, lento e rapido non c'è modo di sintetizzarlo in immagine.

Possiamo provare a bloccare l'attimo e restituirlo come fotogramma, ma perdiamo la dinamica e l'effetto cascata, che possono essere colti solo in presenza. La montagna si vive senza fretta: serve attenzione dedicata per cogliere il lavoro della Natura, eseguito sotto i nostri occhi, come in un grande atelier.

Ci meravigliamo della qualità e della chiarezza dei colori e degli effetti che producono, stupendoci sia della bianchezza della neve, sia della gradazione, dei contrasti, delle forme, delle linee che emergono e del senso delle strutture.

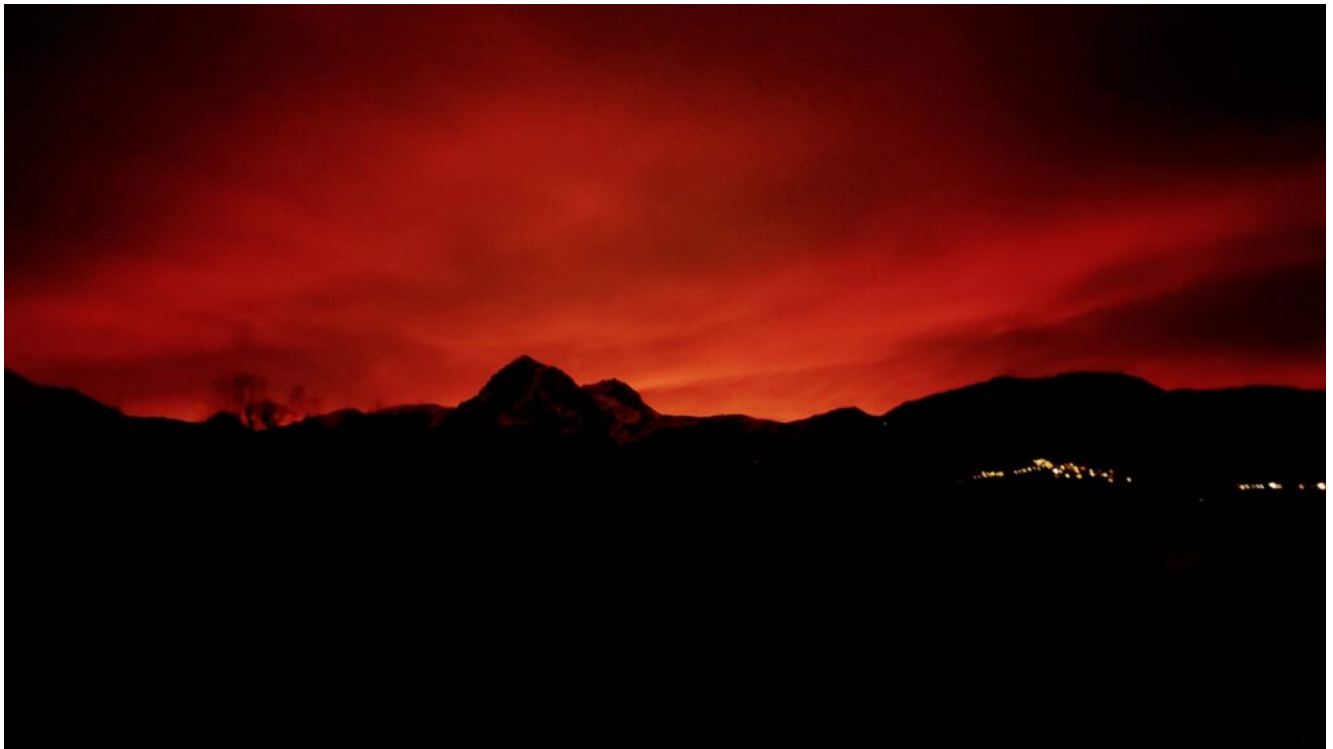
Senza che ce ne accorgiamo l'osservazione sensoriale diventa racconto, dove l'insieme ambientale acquista ruolo, con lo sguardo che dalla roccia si espande al bosco e ai paesi vicini. Allora la luce diventa un pretesto, la composizione cromatica una realtà sospesa, i soggetti non hanno più importanza in quanto tali, assumono valore la complessità e la compenetrazione.

Ci si sente parte di un tutt'uno, si è piccoli ma importanti, granelli nella molteplicità. Anche noi diventiamo narrazione e colore nella vivida luce.

Ne sanno qualcosa gli abili artisti, cultori del bello, che sono riusciti a rappresentare sulla ceramica il famoso paesaggio castellano.

NON SERVONO LUCI ARTIFICIALI PER COGLIERE LA BELLEZZA DEI COLORI IN MONTAGNA!

(filidido)



Tramonto sulla Catena del Gran Sasso d'Italia, foto *Francesca Di Gabriele*



Monte Camicia, foto *Francesca Di Gabriele* –

PRECEDENTE ARTICOLO

[II EDIZIONE “PREMIO ERMINIO SIPARI 2024” – PARCO NAZIONALE D’ABRUZZO, LAZIO E MOLISE, scadenza: 30 aprile 2024](#)

[Montagna Pulita – NO all’inquinamento \(link alla pagina\)](#)

Iscrivendoti al Cai...

TESSERAMENTO
2023

- 1** ...potrai partecipare a tutte le **attività** indoor e outdoor organizzate dalle Sezioni e dalle Sottosezioni
- 2** ...potrai godere di condizioni agevolate nei **rifugi** del Cai e nelle strutture ricettive italiane ed estere convenzionate
- 3** ...ti sarà garantita **copertura assicurativa** per gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi in attività istituzionale, oltre alle spese inerenti il Soccorso Alpino ([verifica i dettagli su cai.it](#))
- 4** ...riceverai (scegliendo tra formato cartaceo o digitale) il bimestrale **LA RIVISTA DEL CLUB ALPINO ITALIANO**
- 5** ...avrà sconti sull'editoria Cai e sui prodotti in vendita su **store.cai.it**
- 6** ...avrà accesso gratuito all'**app GeoResQ** e accesso scontato alla piattaforma streaming **InQuota.tv**



WWW.CAI.IT

È una scelta utile *iscriversi* al [Club Alpino Italiano \(link\)](#) ed è un esercizio di libertà.

BUONA MONTAGNA a tutti!

- [Cai Castelli \(link sito\)](#)
- [Cai Teramo \(link sito\)](#)
- [Cai Isola del Gran Sasso \(link sito\)](#)
- [Filippo Di Donato \(link Facebook\)](#)

2024.02.26 pubblicato



(*filidido*)

– *Giornalista*

– *Centro di Educazione Ambientale “gli aquilotti” Cai Castelli e Cai Teramo*

– *Coordinatore del Gruppo di Lavoro “Cai-Parchi e Aree Protette”*

Filippo Di Donato nasce negli Altopiani Maggiori d'Abruzzo, a Rivisondoli (AQ).

Si laurea in Fisica. In parallelo alla docenza si occupa di ambiente, montagna e aree protette. Riveste diversi ruoli nel CAI: socio fondatore della Sezione di Castelli (TE), presidente delegazione Abruzzo, consigliere centrale, presidente nazionale Escursionismo e TAM. Accompagnatore nazionale escursionismo. Operatore nazionale tutela ambiente montano. Ha promosso la costituzione di 3 Centri di Educazione Ambientale riconosciuti dalla Regione Abruzzo. Già nel Consiglio direttivo del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga e nel Consiglio direttivo Federparchi.

Responsabile di Progetti.

È giornalista ambientale.

II EDIZIONE “PREMIO ERMINIO SIPARI 2024” – PARCO NAZIONALE D’ABRUZZO, LAZIO E MOLISE, scadenza: 30 aprile 2024

II EDIZIONE “PREMIO ERMINIO SIPARI 2024” – PARCO NAZIONALE



FONDAZIONE ERMINIO E ZEL SIPARI ONLUS

PREMIO ERMINIO SIPARI 2024 II EDIZIONE

LA FONDAZIONE ERMINIO E ZEL SIPARI ONLUS,
IN MEMORIA DEL FONDATORE DEL PARCO NAZIONALE D'ABRUZZO
(OGGI PARCO NAZIONALE D'ABRUZZO, LAZIO E MOLISE)

BANDISCE

UN CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE DEL PREMIO "ERMINIO SIPARI"
SUDDIVISO IN TRE SEZIONI:

■ SEZIONE I - PREMIO "OPERA A STAMPA"

RISERVATA AGLI AUTORI DI UN'OPERA A STAMPA, PUBBLICATA TRA IL 2021 E IL 2024 E CHE MEGLIO RAPPRESENTI, A OLTRE 100 ANNI DALLA ISTITUZIONE DEL PARCO NAZIONALE D'ABRUZZO, I VALORI PROPRI CHE ISPIRARONO LA CREAZIONE DELLA PRIMA AREA PROTETTA ITALIANA.

■ SEZIONE II - PREMIO "TESI DI LAUREA"

RISERVATA A LAUREATI CON UNA TESI DI LAUREA MAGISTRALE CONSEGUITA IN UN'UNIVERSITÀ ITALIANA NEGLI ANNI ACCADEMICI 2020/2021, 2021/2022 E 2022/2023, INCENTRATA SULLA STORIA DEL TERRITORIO, SULL'ECOLOGIA E SULLE COMPONENTI AMBIENTALI DEL PARCO NAZIONALE D'ABRUZZO, LAZIO E MOLISE E/O DELLE AREE NATURALI TERRESTRI PROTETTE SUL TERRITORIO ITALIANO.

■ SEZIONE III - PREMIO "GIOVANI, AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE"

RISERVATA A STUDENTI DELLE ULTIME DUE CLASSI DELLE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO CHE, NELL'ANNO SCOLASTICO 2023-2024, PRODUCANO UN ELABORATO SUL PAESAGGIO, SULLE AREE PROTETTE, SULLA TUTELA DELL'AMBIENTE O SULLO SVILUPPO SOSTENIBILE.

LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE DOVRANNO PERVENIRE
ENTRO LE ORE 23:00 DEL GIORNO 30/04/2024 ALL'INDIRIZZO PEC:
PREMIO.ERMINIOSIPARI@PEC.IT.

LA PREMIAZIONE AVVERÀ SABATO 7 SETTEMBRE 2024 A PESCASSEROLI (AQ) A PALAZZO SIPARI.

IL BANDO CON IL REGOLAMENTO COMPLETO
E' PUBBLICATO SUL SITO DELLA FONDAZIONE ERMINIO E ZEL SIPARI ONLUS:
WWW.FONDAZIONESIPARI.IT

9 SETTEMBRE 2023

IL PRESIDENTE
GADDO DELLA GHERARDESCA

CON IL PATROCINIO DEL



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

Scadenza: 30 aprile 2024

Ancora una manciata di giorni per partecipare al Premio Sipari, giunto alla II Edizione 2024.

Essere divulgatori

E' importante rendersi conto che ci muoviamo nel campo della divulgazione naturalistica e scientifica e della conservazione e gestione della natura. Possiamo porre domande, cambiare le nostre abitudini di consumo e provare a ridurre la nostra impronta ecologica. Come solido riferimento abbiamo la storica esperienza del Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise e di suoi fondatori.

Fondazione Erminio e Zel Sipari Onlus

Dettagli e moduli di adesione nel sito della Fondazione Sipari – <http://www.fondazionesipari.it/>



Impegno e passione

Il Premio riconosce l'impegno di studiosi che abbiano sviluppato ricerche originali e di giovani studenti che in modo altrettanto originale abbiano dato forma a un elaborato, liberamente espresso, come precisato di seguito, su paesaggio, aree protette, tutela dell'ambiente o sviluppo sostenibile.

Ermino Sipari e il Parco Nazionale

La Fondazione Erminio e Zel Sipari Onlus propone il Concorso per assegnare il "Premio Erminio Sipari" 2024, in memoria del fondatore del Parco Nazionale d'Abruzzo, oggi Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise, prima area protetta d'Italia (insieme al Parco Nazionale del Gran Paradiso).



La scadenza

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 23:00 del giorno 30 aprile 2024; verranno ammesse alla selezione rispettivamente (per ogni categoria) le prime 20, 20

e 30 opere ricevute. La premiazione è prevista il 7 settembre 2024 presso Palazzo Sipari a Pescasseroli.



Tre le Sezioni

La prima dedicata all'autore di un'opera a stampa di recente pubblicazione che meglio rappresenta i valori che ispirarono la creazione della prima area protetta italiana. Senza dimenticare, il premio riservato ai laureati e ai dottori di ricerca di qualsiasi Università, italiana, che abbiano discusso una tesi di laurea o di dottorato negli Anni Accademici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023, sulla storia del territorio, sull'ecologia e sulle componenti ambientali del Parco.



Libertà espressiva

Ampia libertà espressiva viene riconosciuta alla sezione "Giovani, ambiente e sviluppo sostenibile", riservata agli studenti delle ultime due classi delle scuole secondarie di secondo grado dell'Anno Scolastico 2023-2024, che potranno liberare la fantasia nel produrre un elaborato (es. testo narrativo, testo musicale, progetti, prototipi, videoclip, reels, podcast) sul paesaggio, sulle aree protette, sulla tutela dell'ambiente o sullo sviluppo sostenibile.

I premi

Il valore totale dei premi è pari a 2300 euro. Il vincitore del premio della prima sezione riceverà un importo di 1000 euro, il vincitore del premio della seconda sezione un importo di 800 euro e il vincitore del premio della terza sezione un importo di 500 euro.

ORSO e Ombrello: 2023

Nella terza Sezione 2023 La classe dell'Istituto reatino è stata valutata favorevolmente per il **"Progetto O.R.S.O."**, *dai contenuti innovativi e tecnologicamente avanzati nella realizzazione di un prototipo per il monitoraggio non invasivo dell'orso bruno marsicano*, quelle del Liceo di Popoli sono state premiate per la storia **"La vita in un ombrello"**, *sulla convivenza tra uomo e orso attraverso la voce narrante di "Juan Carrito", nato da "Amarena"*. Purtroppo in quei giorni erano entrambi sotto i riflettori per la loro terribile prematura scomparsa.



I Giovani

Ho seguito le fasi del Premio Sipari 2023 e posso affermare che il vero riconosciuto e duraturo Premio è l'aver

partecipato mettendosi in gioco, crescendo in consapevolezza sulle attuali problematiche ambientali, cercando di trovare soluzioni. E' stato appassionante ascoltare le esposizioni delle classi vincitrici (*Popoli, PE e Fara Sabina, RI*) che trasudavano di conoscenza, apprezzamento e cura dell'ambiente. Ho visto la consapevolezza come comunità e di come si possa positivamente influenzare l'ambiente.



Fontana San Rocco 2023

I festeggiamenti 2023 sono proseguiti all'esterno, alla Fontana di San Rocco, luogo simbolo del Parco Nazionale

d'Abruzzo, nel 101° anniversario della inaugurazione 9 settembre 1922 – 9 settembre 1923. Nella roccia, a ricordo del famoso evento, resiste una lapide corrosa dal tempo, con la scritta:

Il Parco nazionale d'Abruzzo sorto per la protezione delle silvane bellezze e dei tesori della natura qui inaugurato il IX Sett. MCMXXII.



*I lavori svolti e illustrati dagli studenti esprimono la
ricerca della realtà vista con occhi giovani.
E la Scuola aiuta a farlo con ogni mezzo.*


PREMIO ERMINIO SIPARI
CERIMONIA DI PREMIAZIONE DELLA I EDIZIONE

PESCASSEROLI
9 SETTEMBRE 2023

LA FONDAZIONE ERMINIO E ZEL SIPARI ONLUS VUOLE RICONOSCERE L'IMPEGNO DI STUDIOSI CHE HANNO SVOLTO RICERCHE NEGLI AMBITI DELLA DIVULGAZIONE NATURALISTICA, SCIENTIFICA, DELLA CONSERVAZIONE E GESTIONE DELLA NATURA, METTENDO IN PRATICA GLI INSEGNAMENTI TRACCIATI DA ERMINIO SIPARI.


ERMINIO SIPARI
INGEGNERE E DEPUTATO IN ABRUZZO NEI PRIMI DECENNI DEL SECOLO SCORSO, È CONSIDERATO L'ARTIFICE DEL PARCO NAZIONALE D'ABRUZZO, DI CUI È STATO IL PRIMO PRESIDENTE.

VINCITORI DELLA PRIMA EDIZIONE:

- FABIO CONTI E FABRIZIO BARTOLUCCI CON "LA FLORA VASCOLARE DEL PARCO NAZIONALE D'ABRUZZO, LAZIO E MOLISE";
- LA CLASSE IV SEZ. B DELL' I.T.T. STATISTA ALDO MORO DI FARA IN SABINA (RI) CON IL "PROGETTO O.R.S.O.";
- GLI ALUNNI S. BEBBI, A. COSTANTINI, M.T. EPIFANO, E. NEVOSO, E. TIERI, A. IANNETTI, V. VALERIA VELLA ED E. VISCONTI DEL LICEO SCIENTIFICO DI POPOLI (PE) CON "LA VITA IN UN OMBRELLINO".

LA II EDIZIONE DEL PREMIO ERMINIO SIPARI SI ANVERBA DEL PATROCINIO DEL
 **MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA**
IL BANDO 2024 SARÀ PUBBLICATO SUL SITO DELLA FONDAZIONE SIPARI:
WWW.FONDAZIONE.SIPARI.IT

 **REGIONE ABRUZZO**
 **Club Alpino Italiano**  **ADSI**





FONDAZIONE ERMINIO E ZEL SIPARI ONLUS

PREMIO ERMINIO SIPARI 2024

II EDIZIONE

LA FONDAZIONE ERMINIO E ZEL SIPARI ONLUS,
IN MEMORIA DEL FONDATORE DEL PARCO NAZIONALE D'ABRUZZO
(OGGI PARCO NAZIONALE D'ABRUZZO, LAZIO E MOLISE)

BANDISCE

UN CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE DEL PREMIO "ERMINIO SIPARI"
SUDDIVISO IN TRE SEZIONI:

- **SEZIONE I - PREMIO "OPERA A STAMPA"**
RISERVATA AGLI AUTORI DI UN'OPERA A STAMPA, PUBBLICATA TRA IL 2021 E IL 2024 E CHE MEGLIO RAPPRESENTI, A OLTRE 100 ANNI DALLA ISTITUZIONE DEL PARCO NAZIONALE D'ABRUZZO, I VALORI PROPRI CHE ISPIRARONO LA CREAZIONE DELLA PRIMA AREA PROTETTA ITALIANA.
- **SEZIONE II - PREMIO "TESI DI LAUREA"**
RISERVATA A LAUREATI CON UNA TESI DI LAUREA MAGISTRALE CONSEGUITA IN UN'UNIVERSITÀ ITALIANA NEGLI ANNI ACCADEMICI 2020/2021, 2021/2022 E 2022/2023, INCENTRATA SULLA STORIA DEL TERRITORIO, SULL'ECOLOGIA E SULLE COMPONENTI AMBIENTALI DEL PARCO NAZIONALE D'ABRUZZO, LAZIO E MOLISE E/O DELLE AREE NATURALI TERRESTRI PROTETTE SUL TERRITORIO ITALIANO.
- **SEZIONE III - PREMIO "GIOVANI, AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE"**
RISERVATA A STUDENTI DELLE ULTIME DUE CLASSI DELLE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO CHE, NELL'ANNO SCOLASTICO 2023-2024, PRODUCANO UN ELABORATO SUL PAESAGGIO, SULLE AREE PROTETTE, SULLA TUTELA DELL'AMBIENTE O SULLO SVILUPPO SOSTENIBILE.

LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE DOVRANNO PERVENIRE
ENTRO LE ORE 23:00 DEL GIORNO 30/04/2024 ALL'INDIRIZZO PEC:
PREMIO.ERMINIOSIPARI@PEC.IT.

LA PREMIAZIONE AVVERÀ SABATO 7 SETTEMBRE 2024 A PESCASSEROLI (AQ) A PALAZZO SIPARI.

IL BANDO CON IL REGOLAMENTO COMPLETO
E' PUBBLICATO SUL SITO DELLA FONDAZIONE ERMINIO E ZEL SIPARI ONLUS:
WWW.FONDAZIONESIPARI.IT

9 SETTEMBRE 2023

IL PRESIDENTE
GADDO DELLA GHERARDESCA

CON IL PATROCINIO DEL



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

[Bando completo del Concorso \(link al pdf\)](#)

VINCITORI DELLA 1° EDIZIONE – 2023

Sezione I – PREMIO ERMINIO SIPARI “OPERA A STAMPA”

Vincitore: La flora vascolare nel Parco Nazionale d’Abruzzo, Lazio e Molise di Fabrizio Bartolucci e Fabio Conti

Sezione III – PREMIO ERMINIO SIPARI “GIOVANI, AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE”:

Vincitori ex aequo:

- Progetto ORSO” della classe IV B dell’ITT STATISTA ALDO MORO di Fara Sabina (RI)
- LA VITA IN UN OMBRELLLO, gruppo della classe IV A, IV B e V A del Liceo Scientifico di Popoli (PE)

PRECEDENTE ARTICOLO

[GHIACCIAI E NEVI PERENNI – a rischio per il cambiamento climatico](#)

[Montagna Pulita – NO all’inquinamento \(link alla pagina\)](#)

Iscrivendoti al Cai...

TESSERAMENTO
2023

- 1** ...potrai partecipare a tutte le **attività** indoor e outdoor organizzate dalle Sezioni e dalle Sottosezioni
- 2** ...potrai godere di condizioni agevolate nei **rifugi** del Cai e nelle strutture ricettive italiane ed estere convenzionate
- 3** ...ti sarà garantita **copertura assicurativa** per gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi in attività istituzionale, oltre alle spese inerenti il Soccorso Alpino ([verifica i dettagli su cai.it](#))
- 4** ...riceverai (scegliendo tra formato cartaceo o digitale) il bimestrale **LA RIVISTA DEL CLUB ALPINO ITALIANO**
- 5** ...avrà sconti sull'editoria Cai e sui prodotti in vendita su **store.cai.it**
- 6** ...avrà accesso gratuito all'**app GeoResQ** e accesso scontato alla piattaforma streaming **InQuota.tv**



WWW.CAI.IT

È una scelta utile *iscriversi* al [Club Alpino Italiano \(link\)](#) ed è un esercizio di libertà.

BUONA MONTAGNA a tutti!

- [Cai Castelli \(link sito\)](#)
- [Cai Teramo \(link sito\)](#)
- [Cai Isola del Gran Sasso \(link sito\)](#)
- [Filippo Di Donato \(link Facebook\)](#)

2024.02.18 pubblicato



(*filidido*)

– *Giornalista*

– *Centro di Educazione Ambientale “gli aquilotti” Cai Castelli e Cai Teramo*

– *Coordinatore del Gruppo di Lavoro “Cai-Parchi e Aree Protette”*

Filippo Di Donato nasce negli Altopiani Maggiori d'Abruzzo, a Rivisondoli (AQ).

Si laurea in Fisica. In parallelo alla docenza si occupa di ambiente, montagna e aree protette. Riveste diversi ruoli nel CAI: socio fondatore della Sezione di Castelli (TE), presidente delegazione Abruzzo, consigliere centrale, presidente nazionale Escursionismo e TAM. Accompagnatore nazionale escursionismo. Operatore nazionale tutela ambiente montano. Ha promosso la costituzione di 3 Centri di Educazione Ambientale riconosciuti dalla Regione Abruzzo. Già nel Consiglio direttivo del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga e nel Consiglio direttivo Federparchi.

Responsabile di Progetti.

È giornalista ambientale.

GHIACCIAI E NEVI PERENNI – a rischio per il cambiamento climatico

GHIACCIAI E NEVI PERENNI

A rischio per il cambiamento climatico



PRESENTANO

PROIEZIONE IN ANTEPRIMA DEL DOCUMENTARIO

LA VOCE DEI GHIACCIAI

E CONFERENZA SULLA CRISI CLIMATICA A CURA
DEL SERVIZIO GLACIOLOGICO LOMBARDO (SGL)

SABATO 17 FEBBRAIO



CINEMA SAN GIOVANNI BOSCO
EDOLO (BS)



17:00



INGRESSO LIBERO

ISCRIZIONE SU [GHIACCIAI.EVENTBRITE.IT](https://ghiacciai.eventbrite.it)

CON IL PATROCINIO DI



COMUNE
DI EDOLO



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI MILANO



I ghiacciai e le nevi perenni sono icona dell'alta montagna. Ambienti severi che affasciano, preludio a cicli dinamici e

alla vita. Da sempre luoghi di studio e di scoperte scientifiche, frequentati con cautela, oggi frontiera della crisi climatica.



Panoramica che dal Dosson di Genova a sx, l'Adamello con Pian di neve al centro e la fronte del Mandrone che va verso la Val Genova a destra

Foto *Cristian Ferrari*

La magia H²O

È rapida la loro mutazione, con il cambio di stato di aggregazione da solido a liquido. La molecola è sempre la stessa H²O, ma gli effetti su paesaggio ed equilibri completamente diversi.

Lo scioglimento dei ghiacciai, con la loro progressiva e accelerata riduzione, è tra più i rilevanti indicatori del riscaldamento globale e segno dell'attuale crisi climatica.

Serve equilibrio

Si scombinano così importanti equilibri e dalle alte vette si avvertono le ripercussioni in fondovalle e nei fiumi, con pesanti effetti su condizioni meteorologiche, siccità, produzioni e qualità della vita.

La Voce dei Ghiacciai

Oggi, sabato 17 febbraio, a Edolo l'anteprima del documentario "*La voce dei ghiacciai*", scritto e diretto da Giacomo Andalò in collaborazione con il Servizio Glaciologico Lombardo, con la partecipazione dell'Agenzia Spaziale Europea e il

patrocinio del Comune di Edolo, di Unimont e del Parco Regionale dell'Adamello.

...attenti ad ascoltare...mentre scompaiono, in fratture, blocchi e ruscelli.

Purtroppo si tratta di una criticità che si associa a desertificazione e perdita di biodiversità.

YouTube "Jackanda"

Edolo è lontana, ma Il documentario uscirà domenica 25 febbraio sul canale YouTube "Jackanda". E così potremo visionarlo.

I Rifugi

Il Cai è preoccupato da tutto questo rapido cambiamento e segue con attenzione quanto accade in montagna. I rifugi, tra le molte funzioni hanno assunto anche quella di "sentinelle del clima". Ospitano stazioni meteo sulle Alpi e in Appennino che monitorano i locali parametri ambientali per concorrere a descrivere il carattere evolutivo dei processi meteorologici.

Nasce così una rete di Rifugi Cai e di Osservatori climatici CNR che percorre tutta la penisola, dalle Alpi al Mediterraneo.

Un'unica Terra

La crisi climatica riguarda tutti, nessuno escluso e così i rifugi, ospitali strutture nate per l'alpinismo, l'escursionismo e l'informazione ambientale, alle funzioni sociali e culturali hanno aggiunto quelle scientifiche a presidio della montagna.



Rifugi Sentinella del clima e dell'ambiente

Un progetto del Club Alpino Italiano e del Consiglio Nazionale delle Ricerche

La scienza nei Rifugi

**Gli effetti dei cambiamenti climatici sulle nostre montagne:
racconti dai rifugi dove la cultura scientifica è di casa**

Nasce una rete di Rifugi CAI e di Osservatori climatici CNR che percorre tutta la penisola, dalle Alpi al Mediterraneo, al fine di ottenere un quadro aggiornato sullo stato del clima e dell'ambiente delle nostre montagne. Luoghi di diffusione della cultura scientifica per sviluppare la consapevolezza di come l'uomo e i cambiamenti climatici in atto influenzino le montagne.

Rifugi CAI dell'Appennino Centrale Rinaldi - Duca degli Abruzzi - Pomilio Sezione CAI L'Aquila

**Sabato 09 marzo 2024 - ore 15,00 - 17.30
Via Sassa, 34- 67100 L'Aquila**

L'incontro, aperto ai frequentatori della montagna, vuole informare sulle tematiche che costituiscono la base del progetto "Rifugi Sentinella del clima e dell'ambiente":

- motivazioni scientifiche del progetto
- cambiamento climatico in area montana
- meteorologia nel contesto del rifugio/area montana
- l'importanza della divulgazione e formazione
- iniziative CAI/CNR riguardanti i Rifugi dell'Appennino Centrale

Introducono:

Francesco Sulpizio - Presidente Gruppo Regionale CAI Abruzzo
Vincenzo Brancadoro - Presidente CAI Sezione di L'Aquila
Gianpaolo Cavalieri - Presidente CAI Sezione di Roma
Francesco Battisti - Presidente CAI Sezione di Rieti
Eugenio Di Marzio - Presidente CAI Sezione di Chieti
Gaetano Falcone - Presidente Comitato Scientifico Regionale - Abruzzo

Relatori:

Marcello Borroni - SOROA del CAI
Paolo Bonasoni - Luigi Mazari - CNR
Giovanni Margheritini - Benedetta Orsini - CSC del CAI
Marta De Paulis - Comandante Reparto Carabinieri Biodiversità L'Aquila
Eliseo Strinella - Ornitologo Reparto Carabinieri Biodiversità L'Aquila

Per informazioni

<https://cailaquila.it> - <https://rifugisentinella.cai.cnr.it>



Prossimi incontri Cai in Appennino, 9 marzo e sulle Alpi, 23 marzo sono dedicati a presentare questo nuovo impegno con raccolta dati per la successiva descrizione statistica.



Rifugi Sentinella del clima e dell'ambiente

Un progetto del Club Alpino Italiano e del Consiglio Nazionale delle Ricerche

La scienza nei Rifugi

**Gli effetti dei cambiamenti climatici sulle nostre montagne:
racconti dai rifugi dove la cultura scientifica è di casa**

Nasce una rete di Rifugi CAI e di Osservatori climatici CNR che percorre tutta la penisola, dalle Alpi al Mediterraneo, al fine di ottenere un quadro aggiornato sullo stato del clima e dell'ambiente delle nostre montagne. Luoghi di diffusione della cultura scientifica per sviluppare la consapevolezza di come l'uomo e i cambiamenti climatici in atto influenzino le montagne.

Rifugi CAI e Osservatorio CNR dell'Area LPV

Pagarè, Quintino Sella, Gastaldi, Torino, Chiarella,
Testa Grigia, Regina Margherita, Maria Luisa

**Museo Nazionale della Montagna
"Duca degli Abruzzi" CAI - Torino**

**Sabato 23 marzo 2024 - ore 15,00 - 17.30
Piazzale Monte dei Cappuccini, 7- 10131 Torino**

L'incontro, aperto ai frequentatori della montagna, vuole informare sulle tematiche che costituiscono la base del progetto "Rifugi Sentinella del clima e dell'ambiente":

- motivazioni scientifiche del progetto
- cambiamento climatico in area montana
- meteorologia nel contesto del rifugio/area montana
- l'importanza della divulgazione e formazione
- iniziative CAI/CNR riguardanti i Rifugi e gli Osservatori in area alpina

Introducono:

Giacomo Benedetti - Vice Presidente Generale del CAI
Bruno Migliorati - Presidente GR CAI Piemonte
Roberto Manfredi - Presidente GR CAI Liguria
Piermauro Reboulaz - Presidente GR CAI Valle d'Aosta
Marco Battain - Presidente CAI Sezione di Torino

Relatori:

Ivan Borroni - Presidente Comitato Scientifico LPV
Marco Avalis - SOROA del CAI
Paolo Bonasoni - Guido Nigrelli - CNR
Giovanni Margheritini - CSC del CAI

Per informazioni

<https://caitorino.it> - <https://rifugisentinella.cai.cnr.it>

Ghiacciaio del Calderone

Tornando all'altra montagna il pensiero sorvola il tenace Ghiacciaio del Calderone [\(link articolo\)](#) e quello che ne resta, considerando la sua meridionale posizione, incastonato e protetto tra le tre vette del Corno Grande.



Ghiacciaio del Calderone – foto *Luigi Pomponi*
Rifugio *Enrico Faiani*

Tra i Rifugi Cai che vedo come possibile nuova “sentinella del clima” c’è quello intitolato a “*Enrico Faiani*”, della Sezione Cai di Castelli.

Posto a 1000 m di quota, nel bosco e affacciato sulla valle verso l’Adriatico, ha alle spalle la Parete Nord del Monte Camicia. Una posizione ideale per misurare flussi tra mare e montagna e cogliere la variabilità di questo microclima, condizionato dal manto arboreo e dalla rapida verticalità delle pendici montane.



Rifugio *Enrico Faiani* – foto *Francesca Di Gabriele*
Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga

Ci troviamo nel *Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga* che promuove iniziative di Educazione Ambientale con il progetto **Parco in Aula**.

L'Educazione Ambientale

Il Centro di Educazione Ambientale “gli aquilotti” Cai di Castelli e Teramo propone percorsi di avvicinamento all’ambiente e nell’anno scolastico 2023/24 dalle Scuole è stato scelto quello relativo al “*Rifugio Enrico Faiani*”, insieme a “*Acqua Fonte di Vita*” e “*Sapori e Saperi della Montagna*”.

Con alunne ed alunni si delineano paesaggi di interesse ambientale, storico e rurale con il clima che, insieme alle caratteristiche fisiche del territorio, determina il tipo di vita animale e vegetale, gli insediamenti e le attività dell’uomo.

Tutto è attaccato

Gli argomenti sono collegati e utilizzeranno anche i dati raccolti dai rifugi “Sentinella del Clima”

Con gli alunni e le alunne dalle storie raccontate alle storie vissute.

In un mondo che cambia troppo rapidamente

Parchi e Ghiacciai

Parchi e Ghiacciai convivono ed è quindi importante che il Sistema delle Aree Protette si prenda cura di questi potenti e vitali testimoni del paesaggio montano, in riduzione e a rischio scomparsa.

[DAL GHIACCIAIO DEL CALDERONE ALL'IDROLOGIA DEL GRAN SASSO](#)

[D'ITALIA Ambiente montano e valore della risorsa acqua –
sabato 26 novembre 2022 – Teramo](#)

PRECEDENTE ARTICOLO

[LA MONTAGNA UNISCE: ripensiamo l'autonomia “differenziata”
delle Regioni](#)

[Montagna Pulita – NO all'inquinamento \(link alla pagina\)](#)

Iscrivendoti al Cai...

TESSERAMENTO
2023

- 1** ...potrai partecipare a tutte le **attività** indoor e outdoor organizzate dalle Sezioni e dalle Sottosezioni
- 2** ...potrai godere di condizioni agevolate nei **rifugi** del Cai e nelle strutture ricettive italiane ed estere convenzionate
- 3** ...ti sarà garantita **copertura assicurativa** per gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi in attività istituzionale, oltre alle spese inerenti il Soccorso Alpino ([verifica i dettagli su cai.it](#))
- 4** ...riceverai (scegliendo tra formato cartaceo o digitale) il bimestrale **LA RIVISTA DEL CLUB ALPINO ITALIANO**
- 5** ...avrà sconti sull'editoria Cai e sui prodotti in vendita su **store.cai.it**
- 6** ...avrà accesso gratuito all'**app GeoResQ** e accesso scontato alla piattaforma streaming **InQuota.tv**



WWW.CAI.IT

È una scelta utile *iscriversi* al [Club Alpino Italiano \(link\)](#) ed è un esercizio di libertà.

BUONA MONTAGNA a tutti!

- [Cai Castelli \(link sito\)](#)
- [Cai Teramo \(link sito\)](#)
- [Cai Isola del Gran Sasso \(link sito\)](#)
- [Filippo Di Donato \(link Facebook\)](#)

2024.02.17 pubblicato



(*filidido*)

– *Giornalista*

– *Centro di Educazione Ambientale “gli aquilotti” Cai Castelli e Cai Teramo*

– *Coordinatore del Gruppo di Lavoro “Cai-Parchi e Aree Protette”*

Filippo Di Donato nasce negli Altopiani Maggiori d'Abruzzo, a Rivisondoli (AQ).

Si laurea in Fisica. In parallelo alla docenza si occupa di ambiente, montagna e aree protette. Riveste diversi ruoli nel CAI: socio fondatore della Sezione di Castelli (TE), presidente delegazione Abruzzo, consigliere centrale, presidente nazionale Escursionismo e TAM. Accompagnatore nazionale escursionismo. Operatore nazionale tutela ambiente montano. Ha promosso la costituzione di 3 Centri di Educazione Ambientale riconosciuti dalla Regione Abruzzo. Già nel Consiglio direttivo del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga e nel Consiglio direttivo Federparchi.

Responsabile di Progetti.

È giornalista ambientale.

LA MONTAGNA UNISCE: ripensiamo l'autonomia “differenziata” delle Regioni

LA MONTAGNA UNISCE

Ripensiamo l'autonomia “differenziata” delle Regioni



Escursione Campotosto Frattoli, Cai Teramo – foto *Luigi De Angelis*

L'italiano è una lingua straordinaria e mi affascina sempre la sua complessità.

Il peso delle parole resta però chiaro e quando *inciampo* sull'aggettivo "*differenziata*" mi viene spontaneo pensare a un'azione che separa, distingue, diversifica, allontana.

Sarà che c'è la necessità di effettuare la *raccolta "differenziata" dei rifiuti*, dal concetto oramai chiaro a tutti, ma quando sento l'espressione *autonomia "differenziata" delle Regioni* immagino contenitori diversi e non so se la mia Regione, l'Abruzzo, andrà messa come carta, vetro o plastica. Forse, considerando l'esteso sistema delle Aree protette e la presenza del mare, andrà a finire nell'umido.

Che se ne dica, con l'*autonomia "differenziata"* vedo la separazione delle Regioni e un loro diverso smaltimento.

C'è però chi pensa di poter indirizzare come vuole il senso delle parole affermando con voli pindarici, che **ci si differenzia** tra Regioni **senza differenziarci** tra Regioni. La coperta è risicata e i nodi vengono al pettine.

Il vero volano per ripresa e ripartenza è invece l'unione, animata da entusiasmo e partecipazione. Penso a un *fil rouge* (non tanto invisibile e sottile, ma concreto e presente come il tracciato escursionistico Sentiero Italia Cai) che unisce il Nord e il Sud dell'Italia attraverso un'azione condivisa con le nuove generazioni, realmente coinvolte nel segno del cambiamento e della transizione.

La pandemia, nell'ambito della sanità, ha evidenziato la fragilità di un servizio sanitario spezzettato. Lo stesso dicasi per l'istruzione, la mobilità, il lavoro, il commercio.

Sarà la scelta di essermi dedicato all'insegnamento e quella di essere stato volontario nel Club Alpino Italiano; sarà che ho percorso l'Italia in lungo in largo, ma come unica vera risposta vedo un sistema unitario ed efficace che colmi le attuali differenze e con modalità di reciproco sostegno garantisca livelli conformi ai servizi essenziali e, in cordata come si fa in montagna, raggiunga obiettivi comuni. È quello che accade in fisica con il principio dei vasi comunicanti, con il liquido interno che ovunque raggiunge la stessa quota.

La presenza delle Regioni, che conoscono territori e specificità, va ricondotta a criteri di *"mirata gestione locale"* nell'ambito di una *"amministrazione statale"* di indirizzo e garante del progresso e dei diritti costituzionali per cittadine e cittadini.

Ci si muove uniti come un treno, diversi nei vagoni per la molteplicità di situazioni culturali, naturalistiche e paesaggistiche che, fortunatamente, l'Italia offre, ma tutti con la stessa velocità.



LA MONTAGNA UNISCE

La Montagna unisce è questo lo slogan espresso nel 2013 dalle celebrazioni dei 150 anni di storia del Club Alpino Italiano, ripreso nel 2015 a Firenze dal 100° Congresso sul volontariato e continuato nel 2023 nel 101° Congresso, che si è confrontato con l'era del cambiamento climatico.

Prendiamo quindi esempio dalle “terre alte” e dai montanari per il ruolo svolto e che continuano a svolgere; le prime per i globali benefici ecosistemici e gli altri per il comune presidio dei territori e il forte senso identitario.



Escursione Campotosto Frattoli, Cai Teramo – foto *Luigi De Angelis*

La Montagna unisce realmente e idealmente luoghi e persone, donne e uomini, giovani e meno giovani, italiani e stranieri, esperti e inesperti, giovani con disabilità o disagi sociali ad altri giovani. È un eccezionale luogo di incontro e confronto. Tutto questo è possibile perché *in Montagna* consapevolezza, rispetto, condivisione e solidarietà sono nutrienti fondamentali.

La Montagna è un solido esempio unitario vincente, articolato e virtuoso.



Escursione Campotosto Frattoli, Cai Teramo – foto *Luigi De Angelis*

PRECEDENTE ARTICOLO

[2 ANNI DI COSTITUZIONE E TUTELA DELL'AMBIENTE – artt. 9 e 41](#)

[Montagna Pulita – NO all'inquinamento \(link alla pagina\)](#)

Iscrivendoti al Cai...

TESSERAMENTO
2023

- 1** ...potrai partecipare a tutte le **attività** indoor e outdoor organizzate dalle Sezioni e dalle Sottosezioni
- 2** ...potrai godere di condizioni agevolate nei **rifugi** del Cai e nelle strutture ricettive italiane ed estere convenzionate
- 3** ...ti sarà garantita **copertura assicurativa** per gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi in attività istituzionale, oltre alle spese inerenti il Soccorso Alpino (**verifica i dettagli su [cai.it](https://www.cai.it)**)
- 4** ...riceverai (scegliendo tra formato cartaceo o digitale) il bimestrale **LA RIVISTA DEL CLUB ALPINO ITALIANO**
- 5** ...avrà sconti sull'editoria Cai e sui prodotti in vendita su **store.cai.it**
- 6** ...avrà accesso gratuito all'**app GeoResQ** e accesso scontato alla piattaforma streaming **InQuota.tv**



WWW.CAI.IT

È una scelta utile *iscriversi* al [Club Alpino Italiano \(link\)](https://www.cai.it) ed è un esercizio di libertà.

BUONA MONTAGNA a tutti!

- [Cai Castelli \(link sito\)](#)
- [Cai Teramo \(link sito\)](#)
- [Cai Isola del Gran Sasso \(link sito\)](#)
- [Filippo Di Donato \(link Facebook\)](#)

2024.02.12 pubblicato



(filidido)

– Giornalista

– Centro di Educazione Ambientale “gli aquilotti” Cai Castelli e Cai Teramo

– Coordinatore del Gruppo di Lavoro “Cai-Parchi e Aree Protette”

Filippo Di Donato nasce negli Altopiani Maggiori d'Abruzzo, a Rivisondoli (AQ).

Si laurea in Fisica. In parallelo alla docenza si occupa di ambiente, montagna e aree protette. Riveste diversi ruoli nel CAI: socio fondatore della Sezione di Castelli (TE), presidente delegazione Abruzzo, consigliere centrale, presidente nazionale Escursionismo e TAM. Accompagnatore nazionale escursionismo. Operatore nazionale tutela ambiente montano. Ha promosso la costituzione di 3 Centri di Educazione Ambientale riconosciuti dalla Regione Abruzzo. Già nel Consiglio direttivo del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga e nel Consiglio direttivo Federparchi.

Responsabile di Progetti.

È giornalista ambientale.